

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTINO

CT&S

COMMERCIO TURISMO & SERVIZI



Pronta a partire la XXV edizione di BITM



Nuova Kia Niro Tri-Fuel. Il primo full-hybrid anche GPL.

Niro Hybrid GPL.



Movement that inspires

Kia Niro Hybrid GPL tua in 35 rate da 199 euro¹. Prezzo promo 26.200 euro con permuta o rottamazione e finanziamento Scelta Kia Special, grazie al contributo Kia e agli ecoincentivi statali. Anticipo 4.090 euro - Valore Futuro Garantito 19.981 euro - Importo totale dovuto dal consumatore 27.146,67 euro comprensivo di oneri e accessori. TAN 6,97% (tasso fisso) - TAEG 8,29% (tasso fisso).

**CECCATO
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

THIENE Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700

BASSANO Via Capitelvecchio, 11 - Tel. 0424 211100

TRENTO Via di Spini, 4 - Tel. 0461 955500

www.ceccatoautomobili.it

Dettagli offerta promozionale valida fino al 31.11.2024¹

¹Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio rappresentativo con finanziamento. KIA Niro 1.6 HEV GPL Business al Prezzo Promo a partire da € 26.200 (oltre oneri finanziari) anziché da € 34.450 (Prezzo di listino), grazie a: "TCM Bonus" di € 850 previsto solo a fronte della sottoscrizione di un finanziamento Scelta Kia Special di Kia Finance, contributo Kia e delle Concessionarie aderenti all'iniziativa di € 4.400, solo a fronte di permuta o rottamazione di un veicolo di proprietà del Cliente da almeno 3 mesi per i contratti stipulati dal 01.10.2024 al 31.10.2024 e immatricolazione entro il 31.12.2024 e contributo statale fino ad € 3.000 di cui al DPCM 20 maggio 2024 (GU Serie Generale n.121 del 25-05-2024), previsto per l'acquisto di autovetture in fascia 3 (61-135g/km) parametrato alle emissioni di CO₂ WLTP a fronte di rottamazione di veicoli di classe fino a Euro 2 di proprietà del Cliente o anche di uno dei familiari conviventi alla data di acquisto del medesimo veicolo da almeno 12 mesi, e parametrato alla platea per Persone Fisiche. Verificare sempre sui siti ufficiali delle autorità competenti la disponibilità dei fondi e il possesso dei requisiti per accedervi. Il prezzo promo finale da intendersi chiavi in mano, IVA e messa su strada incluse, IPT, e contributo Pneumatici Fuori Uso (PFU) ex D.M. n. 82/2011 esclusi. Offerta valida nelle Concessionarie aderenti all'iniziativa per i contratti dal 01.10.2024 al 31.10.2024, non cumulabile con altre iniziative in corso. Anticipo € 4.090; importo totale del credito € 22.110,00, da restituire in 35 rate mensili ognuna di € 199 ed un Valore Futuro Garantito pari alla rata finale di € 19.981 (se il cliente decide di tenere il veicolo); importo totale dovuto dal consumatore € 27.146,67 (escluso l'anticipo). TAN 6,97% (tasso fisso) - **TAEG 8,29% (tasso fisso)**. Spese comprese nel costo totale del credito: interessi € 4.437,00, istruttoria € 399, incasso rata € 3,90 cad., produzione e invio lettera conferma contratto € 1; comunicazione periodica annuale € 1 cad.; imposta sostitutiva: € 56,27 - 30.000 km inclusi; eccedenza chilometrica di 0,10 €/km. Condizioni contrattuali ed economiche nelle "Informazioni europee di base sul credito ai consumatori" presso i concessionari e sul sito www.hyundaicapitalitaly.com/area-trasparenza. Salvo approvazione di Hyundai Capital Bank Europe. Si evidenzia, ai sensi del Decreto Legislativo n. 26/2023, attuativo della Direttiva (UE) 2019/2161 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 novembre 2019, che nei 30 giorni precedenti all'inizio del presente annuncio pubblicitario la suddetta motorizzazione del bene non era in commercio essendo un nuovo prodotto in fase di lancio.

Niro Hybrid GPL: Consumo combinato ciclo WLTP (l/100km): da 4,4 a 6,5. Emissioni CO₂ ciclo WLTP (g/km) da 94,0 a 107,3. Le immagini dell'autovettura sono poste a mero titolo esemplificativo e potrebbero pertanto non essere perfettamente rappresentative delle caratteristiche specifiche del prodotto illustrato, che potrebbe essere differente ad esempio per colori e/o accessori, allestimenti, etc.

editoriale

Con una lettera indirizzata al presidente e al segretario del Coordinamento Provinciale Imprenditori (CPI), Confesercenti del Trentino ha comunicato le proprie dimissioni dal Coordinamento a seguito di quanto accaduto durante il recente rinnovo dei vertici della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) di Trento e delle evoluzioni successive. Una decisione ponderata, su cui la nostra associazione di categoria ha lungamente riflettuto. Siamo arrivati a tale scelta perché le decisioni assunte non hanno rispettato quanto precedentemente concordato collegialmente in sede di CPI, relativamente al coinvolgimento nella Giunta Camerale dei Presidenti o di figure apicali delle Associazioni di Categoria che fanno parte del Coordinamento stesso. Successivamente, è stata anche negata la rilevanza di tale questione, mettendo in discussione i fatti stessi e, ancor più, il loro significato. Confesercenti del Trentino crede fermamente che il fare squadra sia sempre la strada migliore per raggiungere risultati duraturi e di valore per l'intera comunità. Tuttavia, riteniamo che per lavorare insieme sia essenziale una fiducia reciproca e un impegno senza riserve verso gli obiettivi comuni e verso le persone che compongono la squadra. In un contesto come quello attuale, in cui la fiducia tra le parti coinvolte sembra essere venuta meno, diventa difficile per noi immaginare una prosecuzione della collaborazione in forma produttiva all'interno del CPI. Come abbiamo ribadito più



Mauro Paissan - Presidente Confesercenti del Trentino

volte, sia in ambiti privati che pubblici, rimaniamo aperti al dialogo e al confronto serio e leale con chiunque dimostri un sincero interesse per il bene della comunità trentina, del Trentino-Alto Adige e, più in generale, per lo sviluppo del nostro Paese. Per coerenza con i principi e i valori che Confesercenti del Trentino si impegna a rappresentare, riteniamo inevitabile la decisione di dimetterci dal Coordinamento Provinciale Imprenditori. E' naturale per i nostri principi, valori ed etica, rimanere disponibili per un confronto aperto con i colleghi delle Associazioni coinvolte.

SOMMARIO

Direttore
Aldi Cekrezi

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile organizzativa/editing
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Angelo Alfinelli, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Ivan Mattevi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
**38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200**

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

- | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------|-----------------------------------------------------------------------------------------------|
| 5 LA MONTAGNA DELLE OPPORTUNITÀ
E I GRANDI CAMBIAMENTI GLOBALI | 23 TRENTO: IL PIANO ANTISMOG
DEROGHE E LIMITAZIONI AL TRAFFICO |
| 8 A PALAZZO ROCCABRUNA GLI
INCONTRI SENSORIALI E LA MOSTRA
DEL MUSEO ETNOGRAFICO TRENTO | 24 VERIFICA DINAMICA DEI REQUISITI
PER GLI AGENTI DI COMMERCIO |
| 11 "NOMADIC - CANTO PER LA
BIODIVERSITÀ"
A BITM ARRIVA TELMO PIEVANI | 27 LE IMPOSTE SUI CARBURANTI
ANDREBBERO RIDOTTE |
| 12 CONFESERCENTI DEL TRENTO
HA RIPERCORSO 50 ANNI DI STORIA | 29 2024 CORSO D'AGGIORNAMENTO
PER AMMINISTRATORE E
AMMINISTRATRICE DI CONDOMINIO |
| 17 INSIEME DA 50 ANNI
ANVA E CONFESERCENTI | 30 VENDE E COMPRO |
| 19 DOMENICA 24 NOVEMBRE A
ROVERETO TORNA LA FIERA DI SANTA
CATERINA | |

LA BOLLETTA È SEMPRE UNA SORPRESA?
NON CAMBIARE ABITUDINI, LA RICETTA È

LUCE12



L'energia che consumi in 12 mesi
la paghi in 12 rate tutte uguali

Scopri l'offerta nei nostri Energy Point
o su www.dolomitienergia.it

Offerta a consumo soggetta ad adeguamenti e conguaglio finale



Energia 100% da fonti rinnovabili certificate
Per maggiori informazioni visita
dolomitienergia.it/energia-pulita

SEGUICI SU:



www.dolomitienergia.it

La montagna delle opportunità e i grandi cambiamenti globali

Torna dal 12 al 15 novembre al Muse di Trento, BITM - Le Giornate del Turismo Montano. Failoni: “Le incertezze possono diventare occasioni a patto di lavorare con spirito di squadra e seguendo tre regole: qualità, sostenibilità, accoglienza”

B ITM - Le Giornate del Turismo Montano è una manifestazione interamente dedicata al tema del Turismo Montano, promossa da Confesercenti del Trentino dal 2000 e diventata punto di riferimento per enti, associazioni e privati che guardano con interesse allo sviluppo di questo importante segmento economico. Nata come momento di incontro e di scambio tra operatori turisti e tour operator provenienti da tutto il mondo, BITM è diventata un vero e proprio Festival-Laboratorio, con lo slogan “Le Giornate del Turismo Montano”. Sul palco della BITM, ogni autun-



Roberto Failoni

no, sono invitati a confrontarsi amministratori, albergatori, operatori turistici, professionisti della filiera, studiosi ed esperti per capire come cambia il turismo di montagna, e

quale deve essere il compito di ciascun operatore nella promozione e nel governo di questi cambiamenti.

Quest'anno il tema della XXV edizione di BITM, in programma dal 12 al 15 novembre al Muse (bitm.it), indagherà la montagna come opportunità nell'epoca dei grandi cambiamenti globali. “In questo contesto caratterizzato da grandi incertezze ma anche da interessanti potenzialità – **spiega il direttore scientifico di BITM, Alessandro Franceschini** - la montagna può vivere una nuova stagione da protagonista, giocando un ruolo di rifugio rispetto alla pianura e di soste-





gno ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta, grazie a nuove alleanze”.

Abbiamo chiesto all'assessore provinciale al turismo, Roberto Failoni, di anticipare qualche riflessione sulle potenzialità della montagna e del suo turismo.

Assessore Failoni, come si trasforma l'incertezza in potenzialità?

Si trasforma con lo spirito di squadra e lavorando tutti, come già si sta facendo, per un obiettivo comune, quello di sviluppare sempre più l'offerta turistica trentina - un prodotto a 360 gradi - secondo l'ottica della qualità, sostenibilità, accoglienza. Dobbiamo cogliere le opportunità a livello nazionale e internazionale grazie alla sinergia tra Provincia autonoma, Trentino Marketing, le ApT e il loro Consorzio, nonché di tutti gli operatori sul campo e di chi lavora nel settore, perché dietro un sorriso che rivolgo all'ospite c'è tutto. Il dialogo è costante e stiamo lavorando nella direzione di mettere a terra quello che è stato previsto con la Riforma del turismo del 2020, ad esempio il Consorzio che è sia un luogo di rappresentanza e scambio di tutti i rappresentanti delle Aziende per il turismo che un'eccezionale risorsa per maggiori efficienze, risparmi, soluzioni innovative nell'offerta delle ApT. Come dico sempre, i turisti non arrivano per caso in Trentino: arrivano perché c'è una strategia condivisa, che vale anche per lo straordinario lavoro fatto dalle ApT nella gestione dei prodotti che esistono e su quelli che stiamo cercando di portare avanti. Non ci sono ambiti più forti e meno forti,

ma sfide comuni e dobbiamo continuare ad 'aggredire' i nuovi mercati, europei e soprattutto extra-europei con grande determinazione. Dobbiamo aumentare ancora di più la qualità, qui in particolare c'è tanta strada da fare.

Il turismo del Trentino in che direzione sta andando? Che tipo di meta turistica vuole essere il Trentino del futuro?

Il futuro del Trentino come meta turistica si basa su un approccio integrato che valorizza non solo l'attrattività per i visitatori, ma anche il benessere degli abitanti. La sostenibilità, in tutte le sue dimensioni, è fondamentale per garantire un equilibrio tra sviluppo turistico e qualità della vita per i residenti. L'idea di lavorare su un'offerta turistica che abbracci anche i periodi meno affollati è molto interessante, poiché può contribuire a diversificare l'economia locale e a mantenere viva la comunità. Comunicare chiaramente ai cittadini i benefici che il turismo porta, non solo in termini di servizi e eventi, ma anche di opportunità di incontro e crescita, è essenziale per creare un senso di appartenenza e collaborazione. Questa visione condivisa e compatta può diventare un forte valore aggiunto per il Trentino, trasformando il turismo in un'opportunità per tutti.

Stiamo andando verso la fine del 2024. Che anno è stato per il turismo trentino?

Veniamo da un altro anno con numeri positivi e questo anche al netto delle incertezze del meteo e di tutti gli elementi di dibattito e discussione. I dati anticipati dal mondo ricettivo per la stagione estiva vedono

una crescita costante nel medio periodo specie della redditività delle nostre imprese. Vanno bene anche la percentuale di occupazione media delle camere, se parliamo di settore alberghiero, e l'incremento della quota di ospiti internazionali. Segno che stiamo andando nella direzione giusta, verso una crescita apertura delle possibilità di mercato. L'aumento delle presenze e dei ricavi, insieme all'incremento della quota di ospiti internazionali, dimostra che l'offerta turistica sta rispondendo bene alle esigenze del mercato. Il fatto che il Trentino stia ampliando la sua attrattività anche verso nuovi mercati come le Americhe, l'Asia e il mondo arabo è una sfida stimolante. Sarà fondamentale sviluppare strategie di marketing mirate e un'offerta personalizzata per attrarre questi visitatori, rispettando al contempo le peculiarità locali e la sostenibilità. Continua a essere importante mantenere alta la qualità dell'accoglienza e dei servizi, affinché l'aumento delle presenze si traduca in un'esperienza positiva per tutti.

Parliamo di infrastrutture. Avere collegamenti sicuri ed efficienti è una priorità per chi vive e lavora in montagna. Dal punto di vista turistico la richiesta è di una maggiore eco-mobilità. Servono nuove strade? Servono nuovi impianti? Servono nuove consapevolezze? Come sarà collegata la montagna da qui a 10-20 anni?

La proposta di una strategia solida per il turismo in Trentino anche per la parte relativa alle infrastrutture e alla fruizione del territorio è fondamentale, soprattutto in un contesto in

cui la sicurezza e la gestione degli impianti sono cruciali per garantire un'esperienza positiva durante tutto l'arco dell'anno. I relativi interventi rappresentano poi passi importanti per attrarre visitatori e sostenere le comunità locali. Non deve mancare l'attenzione a tutte le località, in una strategia di sviluppo che punta anche su un turismo leggero e su attività all'aria aperta che possono diversificare l'offerta e attrarre una gamma più ampia di turisti, da quelli interessati a sport invernali a chi cerca esperienze estive. Sarà importante, inoltre, promuovere le sinergie con le Pro Loco e le associazioni locali per promuovere eventi e attività che valorizzino le risorse naturali e culturali del territorio. In questo modo, non solo si sostiene la crescita territoriale, ma si crea anche un senso di comunità e appartenenza.

Cambiamenti climatici, overtourism, sostenibilità, transizione ecologica. Sono diventati termini abusati?

È comprensibile che ci siano critiche, ma mantenere una visione positiva è fondamentale per il futuro del Trentino. Non possiamo tollerare discorsi come quelli di una presunta "compensazione dei danni da turismo": sono tesi e concetti, questi ultimi, che per me non hanno fondamento e che rimando al mittente. Lo voglio dire chiaro, ancora una volta: la domanda di turismo rappresenta sempre un'opportunità da cogliere e sviluppare, per l'economia locale ma anche per valorizzare le bellezze naturali e culturali del territorio. Chiudere il Trentino significherebbe negare la ricchezza delle esperienze che può offrire e

dire di no a tutti coloro che vogliono scoprire o riscoprire le eccellenze di una terra come la nostra che è unica, che ha sempre fatto dell'accoglienza un valore aggiunto. È certamente importante continuare a lavorare su un modello di turismo sostenibile, basato sul rispetto dell'ambiente e delle comunità locali, che del resto è ciò che chiede anche l'ospite, piuttosto che chiudere le porte a nuove possibilità. Incoraggiare una maggiore consapevolezza e un dialogo costruttivo tra residenti e operatori del settore turistico può aiutare a trovare un equilibrio tra accoglienza e preservazione del territorio.

Nello sforzo collettivo di crescita, cosa dovrebbero fare:

Le strutture ricettive del Trentino:

Come ho detto, continuare nell'impegno su un'offerta di sempre maggiore qualità. La redditività è alleata della sostenibilità a livello di sistema e produce una ricchezza che va a vantaggio delle aziende stesse, dei lavoratori e del territorio.

Gli impianti:

Proseguire lo sforzo verso una sempre maggiore qualità delle infrastrutture e della fruizione dell'utente, in un'ottica di destagionalizzazione ed efficientamento della propria attività.

Gli operatori economici dell'accoglienza:

L'offerta turistica nasce spesso dal sorriso di chi ti accoglie o ti serve un caffè. La professionalità degli operatori turistici trentini è innegabile. L'impegno di tutti è orientato ad accrescere le competenze e la qualità dell'offerta, se pensiamo appunto all'esigenza di guardare ai nuovi mercati e a tutti gli ospiti di provenienza

europea ed extra-europea. Una destinazione che piace a livello globale impone di alzare sempre più l'asticella della qualità.

La comunicazione:

In una parola, valorizzare la regia condivisa: mi pare che la squadra formata da Provincia, Trentino Marketing e tutto il sistema delle ApT con anche il Consorzio sia altamente competitiva. Il messaggio è uno solo, il Trentino ha un'offerta unica ed eccezionale che è davvero a 360 gradi, da montagna e laghi, fino a cultura, eventi, enogastronomia e alla bellezza delle nostre città e borghi.

La politica:

Come sta facendo, deve dare gli indirizzi e coltivare lo spirito di squadra. L'Assessorato è in prima fila prima di tutto nell'ascolto delle diverse esigenze e per valutare assieme le sfide che man mano si presentano.

Una cosa che vorrebbe realizzare da qui a fine legislatura.

Sono diversi i temi sui quali abbiamo già cominciato a lavorare riunendo le diverse competenze della Giunta provinciale, cito ad esempio la riforma della legge sulla ricettività e la classifica alberghiera. A proposito, circa poi le attuali discussioni in merito agli appartamenti turistici, c'è una cosa che vorrei che si realizzasse in tempi brevi. Abbiamo tantissimi appartamenti e edifici chiusi, sfitti o inutilizzati all'interno dei nostri centri storici, borghi, città. Con una pianificazione strategica e un chiaro supporto alle iniziative di riqualificazione, è possibile trasformare questa sfida in un'opportunità concreta e assolutamente sostenibile nell'ambito di una risposta di sistema alla crisi abitativa.



A Palazzo Roccabruna le esperienze sensoriali e la mostra del Museo Etnografico Trentino

L'edizione 2024 della BITM si presenta con tante novità. Gli incontri al Muse, in programma nelle mattine dal 12 al 15 novembre, sono proposti con una formula rinnovata: al posto degli interventi fronta-

li, gli ospiti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole rotonde. Esperti, studenti e operatori del mondo del turismo si confronteranno per immaginare le sfide turistiche che i territori di montagna dovranno

affrontare già da domani. A condurre gli incontri, il direttore scientifico della BITM Alessandro Franceschini e la giornalista Linda Pisani.

Oltre al Muse, anche **Palazzo Roccabruna**, casa dei prodotti trentini e sede dell'Enoteca Provinciale del Trentino, (via Calepina, Trento) diventa prestigiosa sede di diversi appuntamenti. Il 12 e il 13 novembre (dalle 16.30 alle 17.30 o dalle 18.00 alle 19.00, iscrizione su bitm.it) si terranno le **Esperienze Sensoriali. Gusto Trentino Il piacere dei sapori**. Un viaggio inedito attraverso gli spazi storici di Palazzo Roccabruna, per esplorare ed assaporare le eccellenze del Trentino. Un percorso verticale, coinvolgente ed emozionante, organizzato da Confesercenti del Trentino in collaborazione con Accademia d'Impresa e Miscele d'Aria Factory, in cui il gusto e la cultura di prodotto e territorio saranno protagonisti. Trentodoc, Pane delle Palafitte, pane Alpino, Trentino di Malga, Miele di Alta Montagna Alpina, Mela del Trentino, Vino Santo Trentino saranno le specialità enogastronomiche di montagna raccontate e valorizzate, anche attraverso l'appassionata testimonianza dei produttori, sempre più spesso messi a dura prova dai repentini e incessanti

Gusto Trentino
12 E 13 NOVEMBRE 2024
Palazzo Roccabruna Trento

Il piacere dei sapori
Esperienza sensoriale dal Lago di Garda alle Dolomiti

Un viaggio inedito attraverso gli spazi storici e segreti di Palazzo Roccabruna, Casa dei Prodotti Trentini e sede dell'Enoteca Provinciale del Trentino, per esplorare ed assaporare al meglio le eccellenze del Trentino. Un percorso verticale, coinvolgente ed emozionante, in cui il gusto e la cultura di prodotto e territorio saranno protagonisti.

Logos at the bottom: TRENTODOC, MODERNO, Slow Food, Melinda, laTrentina, APOT, and others.

cambiamenti climatici.

Ancora, in corso fino al 15 novembre, Palazzo Rocabruna ospita la mostra, a cura del **METS - Museo Etnografico Trentino San Michele**, nell'ambito degli eventi collegati alla BITM, "Etnografia per un [turismo] futuro. Racconti dal territorio", per esprimere attraverso immagini e oggetti, la cultura tradizionale delle comunità locali. "Una comunità che non sappia esprimere un originale racconto di sé stessa, che non riesca a produrre un significato - dice **Luca Faoro, curatore della Mostra e conservatore del Museo** - smarrisce la possibilità di disegnare il proprio futuro, mentre, in un contesto globale complesso e mutevole, segnato dal cambiamento climatico, dall'instabilità politica, dalla rapidità dell'evoluzione sociale, potenti modelli culturali spingono all'omologazione. I luoghi

dell'etnografia, testimoni di una cultura materiale e immateriale, possono e devono rappresentare il laboratorio ideale e reale in cui passato e presente s'incontrano per immaginare un futuro".

La mostra Etnografia per un [turismo] futuro è composta da immagini che raffigurano i presidi etnografici del territorio e da oggetti rappresentativi della cultura tradizionale delle comunità locali. Musei maggiori e minori - minori solo nelle dimensioni, non certo per la passione e la competenza - si alternano lungo il percorso espositivo, che dimostra come la densa trama dell'etnografia trentina costituisca un organismo unitario e compiuto, le cui componenti trovano nella reciproca integrazione le ragioni di una straordinaria ricchezza e vitalità.

"Abbiamo fortemente voluto il coinvolgimento del METS negli eventi BITM -



aggiunge il vicepresidente di Confesercenti de Trentino, Massimiliano Peterlana -. Quest'anno il Festival si occupa dei grandi cambiamenti che stanno interessando tutti i segmenti della nostra società, compreso l'ambito turistico. Il territorio in tali contesti è ovviamente messo alla prova. La mostra è un riferimento, un punto di partenza, anche per capire quale sarà il futuro".





ARREDIAMO IL TUO UFFICIO!

Una corretta progettazione dello spazio di lavoro aiuta a migliorare la produttività e il benessere del lavoratore. Mettiamo a disposizione dei nostri Clienti professionalità, esperienza e prodotti di qualità.

www.villottioffice.it

Villotti | **50**
DESIGN PER L'UFFICIO 1974•2024

“Nomadic – canto per la biodiversità” A BITM arriva Telmo Pievani

Il filosofo sarà ospite la mattina di venerdì 15 novembre. Alla sera all'Auditorium Santa Chiara di Trento andrà in scena il suo nuovo spettacolo

Farà tappa a Trento, venerdì 15 novembre all'Auditorium Santa Chiara di Trento, NOMADIC - Canto per la Biodiversità, spettacolo inedito di Telmo Pievani e Gianni Maroccolo.

Lo spettacolo presentato da National Biodiversity Future Center, in collaborazione con Imarts - International Music And Arts, si terrà in occasione della XXV edizione di BITM - Le Giornate del Turismo Montano - manifestazione organizzata da Confesercenti del Trentino. “Un progetto al quale il Centro Servizi Culturali S. Chiara ha aderito con convinzione - **sottolinea la vicepresidente del Centro S. Chiara, Sandra Matuella** - frutto di una proficua collaborazione tra importanti istituzioni, che operano sì in ambiti differenti quali cultura e turismo, ma che insieme hanno saputo intrecciare le proprie potenzialità artistiche, produttive e promozionali, per contribuire alla valorizzazione reciproca del territorio e delle attività economiche”.

Telmo Pievani, sarà ospite della BITM anche la mattina di venerdì 15 novembre, in occasione della sessione finale che va a chiudere questa edizione, per discutere e riflettere sui temi emersi durante le Giornate del Turismo Montano. “La presenza di Pievani all'interno delle iniziative della BITM - **spiega Massimiliano**



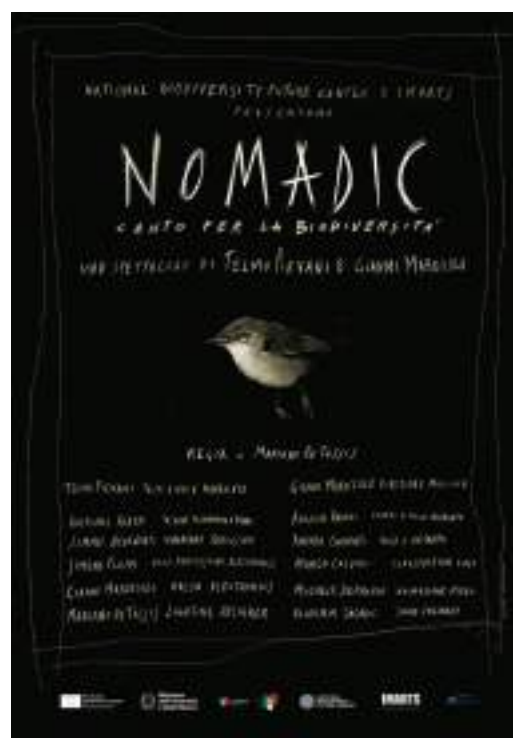
Telmo Pievani

Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trentino - si inserisce nel solco delle caratteristiche della manifestazione che mira a promuovere momenti di sensibilizzazione sui temi della sostenibilità e dell'approccio consapevole al turismo di montagna a tutti i livelli. NOMADIC - Canto per la Biodiversità è un potente invito a riconoscere e celebrare la diversità come nostra più grande ricchezza e fonte di resilienza”.

In un momento storico segnato dalle crisi migratorie, lo spettacolo di Pievani esplora dunque le rotte migratorie umane e animali con empatia e profondità, ponendoci di fronte alla realtà che tutti i popoli della Terra hanno una radice comune e invitando a superare le barriere mentali e fisiche che abbiamo eretto. Con la direzione musicale di Gianni Maroccolo e i testi e la voce narrante di Pievani, Nomadic si avvale della

partecipazione di artisti quali Angela Baraldi, Andrea Chimenti, Antonio Aiazzi, Simone Beneventi e Simone Filippi. Regia e light design a cura di Mariano De Tassis con Vladimir Jagodic sound engineer. A completamento, le illustrazioni video di Marco Cazzato ed i video in animazione di Michele Bernardi.

Attraverso le musiche di C.S.I., Philip Glass, Litfiba, Claudio Rocchi, Marlene Kuntz, Gianni Maroccolo, PGR & Franco Battiato, lo spettacolo rappresenta un'esperienza inedita e immersiva che lascia spazio alla riflessione e alla scoperta. **Le prevendite per l'appuntamento di Trento sono aperte al link** <https://ticket.centro-santachiara.it/content>





Confesercenti del Trentino ha ripercorso 50 anni di storia

L'assemblea all'Itas Forum: al centro degli interventi il futuro economico e sociale di imprese e imprenditori, liberi professionisti e lavoratori autonomi

Confesercenti del Trentino ha celebrato un traguardo importante: 50 anni a fianco di imprese e imprenditori, liberi professionisti e lavoratori autonomi. L'associazione di categoria ha festeggiato 50 anni di storia con un'Assemblea, organizzata all'Itas Forum di Trento, densa di testimonianze, ma anche analisi e riflessioni su oggi e soprattutto domani. Al centro il futuro economico e sociale di imprese e imprenditori, liberi professionisti e lavoratori autonomi.

Il presidente di Confesercenti del Trentino, Mauro Paissan, nel suo intervento ha evidenziato come sia necessario un ripensamento profondo del settore terziario. "Fare impresa 'nel piccolo' sta diventando sempre più difficile. Commercianti, venditori, liberi professionisti, agenti di commercio, amministratori di condominio, agenti immobiliari, titolari di

pubblici esercizi, benzinai, per citarne solo alcuni, si ritrovano oggi più che mai, a dover affrontare difficoltà che erodono fatturati e aumentano i carichi di lavoro. Il peso di fisco, costo del lavoro, burocrazia, talvolta l'inefficienza della PA, distolgono da quelle che dovrebbe essere le priorità nel fare impresa: innovazione, competitività, sviluppo. A nostro avviso servono nuovi equilibri nella nostra economia: un Commercio che guarda al futuro e molto più forte; un progetto per un Turismo, sempre più di eccellenza e quindi diversamente forte; un Comparto Industriale capace di crescere e rafforzarsi, che faccia da traino nella partita delle retribuzioni e da volano verso i mercati internazionali, su cui dovremo essere più competitivi. Per fare ciò, serve una convergenza di intenti: nella politica, nel mondo economico e fra politica e mondo

economico. Verrebbe da dire, anche se non va di moda: unità di intenti, coraggio, ambizione, visione, disponibilità e lungimiranza. Quell'unità che recentemente si è dimostrata fragile, se non totalmente assente. Le nostre porte sono e saranno sempre aperte al dialogo e al confronto serio e leale, con tutti coloro che dimostreranno di avere a cuore i reali interessi del Trentino Alto Adige". L'incontro, propositivo, ha guardato alle sfide che devono e dovranno affrontare imprenditori e lavoratori partendo da quelle radici che hanno permesso a Confesercenti del Trentino di crescere. Un modo anche per ringraziare chi c'era, chi c'è e anche chi ci sarà negli anni futuri.

Gli interventi in Assemblea - Lo sguardo di oggi

A partecipare al cinquantesimo di Confesercenti del Trentino, anche il vicepresidente vicario Massimiliano Peterlana; il vicepresidente referente per l'area commercio, Fabio Moranduzzo; il vicepresidente referente per l'area servizi, Claudio Cappelletti; il direttore di Confesercenti del Trentino, Aldi Cekrezi; il vicedirettore Fabrizio Pavan. Tanti i soci e i rappresentanti della Categoria di ieri e di oggi seduti in platea.

Presente anche **la presidente nazionale di Confesercenti, Patrizia De Luise:** "Sono molto lieta di partecipare ad un



Mauro Paissan, presidente Confesercenti del Trentino

momento così importante per un'Associazione come Confesercenti Trentino che, da cinquant'anni, contribuisce alla crescita e al benessere delle imprese del suo territorio e con esse alla qualità della vita dei cittadini. Tutelare i negozi di vicinato, i pubblici esercizi, la ricettività, infatti, significa garantire una vivibilità migliore ed una maggiore sicurezza a chi quei territori li abita.

A portare il suo saluto il **presidente della Provincia autonoma di Trento, Maurizio Fugatti**: "I 50 anni di Confesercenti del Trentino, fondata nel 1974, appena tre anni più tardi dalla nascita della confederazione a livello nazionale, offrono un'opportunità preziosa per riflettere non solo sulle storie individuali e collettive che hanno segnato quest'Associazione, ma anche per affrontare con maggiore consapevolezza le sfide economiche e sociali del presente e futuro. In un contesto sempre più complesso e in continua evoluzione, Confesercenti del Trentino ha rappresentato e continua a rappresentare un punto di riferimento cruciale per le piccole e medie imprese, i lavoratori autonomi e i liberi professionisti, che costituiscono il cuore pulsante

del nostro tessuto produttivo. Così come rappresenta per le Istituzioni, come quella provinciale, un interlocutore prezioso, che contribuisce assieme alle altre categorie economiche a dare voce alle prospettive, alle difficoltà e alle esigenze del mondo imprenditoriale, favorendo un confronto positivo e produttivo sulle soluzioni. Da parte nostra, come Provincia autonoma di Trento, continueremo a dare il massimo per sostenere l'economia locale. Il nostro impegno sarà volto a

coinvolgere pienamente tutte le categorie economiche, nella consapevolezza che solo attraverso un lavoro sinergico e coordinato sarà possibile garantire prosperità al nostro territorio".

Così il sindaco di Trento, Franco Ianeselli: "È un traguardo importante quello raggiunto oggi dalla Confesercenti del Trentino. Di questi cinquant'anni di storia voglio sottolineare due aspetti: il fondamentale ruolo di rappresentanza dell'associazione, la sua capa-



Maurizio Fugatti, presidente Provincia autonoma di Trento





Franco Ianeselli, sindaco di Trento

cità di fare sintesi di una molteplicità di esigenze per ricondurle nell'alveo dell'interesse comune. E poi, dall'altro lato, c'è il valore di una categoria che è alla confluenza più ambiti. Innanzitutto c'è l'economia di prossimità, con i mercati, i negozi di vicinato, i bar di quartiere. Poi c'è la socialità che ruota attorno alle attività economiche: è una socialità che rende viva la città, ne valorizza le strade e le piazze. Infine c'è la forte valenza turistica di un settore che è sempre stato sinonimo di accoglienza. È un circolo virtuoso che oggi dobbiamo difendere tutti insieme perché si tratta di un prezioso patrimonio collettivo". **Un messaggio di saluto è arrivato anche dal presidente del Consiglio Provinciale, Claudio Soini:** "L'Assemblea celebrativa per il 50° anniversario di Confeser-

centi del Trentino è un traguardo importante, che fa onore alla vostra storia di sacrificio e di impegno. Ricordo che l'Autonomia è resa possibile innanzitutto da un gettito fiscale equo ed adeguato che voi, con le vostre imprese, garantite per il bene di tutti".

La storia in tappe - Le radici

Confesercenti, il cui nome indica "Confederazione italiana esercenti attività commerciali", è stata fondata a Roma nel 1971 per rappresentare le imprese del Commercio, Turismo, Servizi, dell'Artigianato e Piccola Industria. Confesercenti del Trentino è nata a Trento con un'assemblea svoltasi il 7 luglio 1974 con l'obiettivo di tutelare i piccoli commercianti, i cui interessi erano - e sono - diversi da quelli della grande distribuzione. La Confesercenti trentina nel suo cammino si è posta anche come voce critica nei confronti delle trasformazioni del commercio. Ad esempio espresse la propria contrarietà alla costruzione del Bren Center e al piano commerciale provinciale. Nei primi anni Novanta, quando il centro storico di Trento fu percorso da cantieri per il nuovo arredo urbano, non tenne una posizione oltranzista, ma propose una sorta di doppio turno nei cantieri. Alla sua nascita, il comitato promotore era costituito da: **Gianfranco Marsilli, Silvano Dalzocchio, Pompeo Peterlana, Silvano Pontara, Giuseppe Grasselli ed Ezio Zoara.** L'assemblea nominò presidente il commerciante **Giuseppe Tomasoni.** A lui seguirono: **Mario Zucchelli** (1977-78), **Franco Bonvecchio**, titolare di una rivendita di tabacchi e giornali (1979-1980), **Alberto Rivaira**, rappresentante di commercio (1980-1984), **Giuseppe Caracristi**, titolare di una cartoleria



(1984-1988), ancora **Giuseppe Tomasoni** (1988-1994), **Luciano Lucin**, titolare di pubblico esercizio (1994-2001). Nell'ottobre 2001 venne eletto **Salvatore Bottari**, commerciante su area pubblica, nel 2005 **Loris Lombardini**, titolare di un'agenzia pubblicitaria. Nel 2015 fu eletto **Renato Villotti** commerciante e nel 2022 **Mauro Paissan**, titolare di un'agenzia di marketing, attuale presidente.

Il forum di approfondimento

L'incontro assembleare, **"Nuove sfide, nuove soluzioni"**, è stato declinato in diversi momenti. Il panel di approfondimento **"Un terziario da ripensare per garantire equilibrio e competitività al nostro territorio"** ha visto gli interventi dei professori del Dipartimento di Sociologia dell'Università di

Trento **Roberto Poli**; **Agnese Vitali**, **Giuseppe Sciortino**. Tra i temi approfonditi: gli scenari legati alle dinamiche demografiche in Trentino; il cambiamento della popolazione trentina e quindi anche della clientela, della forza lavoro e del retail.

La sessione di confronto

A seguire la sessione di confronto tra enti pubblici e imprese del Territorio **"Siamo pronti per dare il via alle imprese di domani?"**, con la partecipazione di **Patrizia De Luise**, presidente Confeser-

centi Nazionale; **Achille Spinelli**, assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di Trento; **Giorgio Fracalossi**, presidente Banca per il Trentino Alto Adige; **Luciano Rova**, presidente Itas Mutua. In evidenza la prospettiva di Confesercenti nazionale e locale; le azioni della politica e le scelte pubbliche; l'apporto del mondo cooperativo. Nel suo intervento, Achille Spinelli, assessore allo sviluppo economico, lavoro, università e ricerca della Provincia autonoma di





Trento, ha richiamato all'unità di intenti. Serve ragionare - ha detto Spinelli - su quelle che possono essere politiche che guardano al futuro, alla sostenibilità, allo sviluppo di tutte le categorie in maniera sinergica.

Soci e fondatori

A concludere l'assemblea - moderata da Silvia Gadotti, responsabile ufficio Comunicazione Euricse e Davide Battisti, fondatore e Direttore Scientifico Trentino2060 - il riconoscimento ai fondatori di Confesercenti del Trentino e le premiazioni ad alcuni soci storici di Confesercenti del Trentino per il loro contributo e impegno e ai giovani imprenditori emergenti. Il riconoscimento ai soci fondatori è stato consegnato da Patrizia Deluise a: **Giuseppe Tomasoni** (presente il figlio Mario); **Pompeo Peterlana** (presente il figlio Massimiliano); **Gianfranco Marsili** (presente il figlio Milo); **Giuseppe Grasselli** (presente il figlio Franco). Premianti i soci storici: **Gianluca Pallaro**; **Marco Casagrande**; **Valter Fattore**. Premianti i soci giovani: **Federico Rigotti**; **Alessandra Stelzer**; **Lara Simonazzi**.





Approfondimenti Scadenze fiscali e normative

€	OSSERVAZIONI CONFESERCENTI DEL TRENTINO IN MERITO AI DISEGNI DI LEGGE PROVINCIALI N. 27 E 39 (REGOLAMENTAZIONE LOCAZIONI BREVI E ALLOGGI AD USO TURISTICO)	II
€	NOTIZIARIO IN MATERIA DI LAVORO E PREVIDENZA	III
€	SCADENZARIO	XI
€	SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO IGIENE DEGLI ALIMENTI 2024	XIII



Osservazioni Confesercenti del Trentino

Disegni di Legge Provinciali n. 27 e 39 riguardanti la regolamentazione delle locazioni brevi e degli alloggi ad uso turistico

Confesercenti del Trentino, che rappresenta un tessuto imprenditoriale radicato nel territorio, esprime le proprie considerazioni sui Disegni di Legge Provinciali n. 27 e 39, inerenti la regolamentazione delle locazioni brevi e degli alloggi ad uso turistico. Riconosciamo l'importanza di normative che affrontino in modo adeguato il fenomeno delle locazioni brevi, che ha avuto un impatto crescente sia sul mercato immobiliare che sul settore turistico. Tuttavia, riteniamo fondamentale che tale regolamentazione sia bilanciata, per evitare di penalizzare un settore che rappresenta una risorsa cruciale per l'economia locale.

Locazioni brevi: sfide e opportunità

I disegni di legge n. 27 e 39 mirano a contenere l'espansione delle locazioni brevi, con l'obiettivo di tutelare la disponibilità di alloggi per i residenti. Sebbene condividiamo l'intento di garantire un'offerta abitativa adeguata, solleviamo alcune perplessità sull'efficacia delle misure proposte per risolvere la questione della carenza di alloggi accessibili. Limitare le locazioni brevi potrebbe, in teoria, liberare alcune unità immobiliari per il mercato residenziale, ma non affronta le cause strutturali del problema abitativo, quali la scarsità di nuove costruzioni, l'aumento dei costi di costruzione e la mancanza di politiche abitative a lungo termine.

Il mercato immobiliare in Trentino è sempre più sotto pressione. Secondo i dati raccolti dall'Istituto di Statistica della Provincia di Trento (ISPAT), quasi la metà delle famiglie trentine (48,4%) lamenta costi abitativi eccessivi, un aumento significativo rispetto al 36,8% registrato nel 2001. Questo incremento si riflette non solo nei mutui, ma anche nei canoni di locazione, rendendo sempre più complesso per le famiglie far fronte alle spese legate alla casa, che comprendono bollette, spese condominiali e manutenzione.

Nonostante l'82% delle famiglie trentine risieda in una casa di proprietà, una parte significativa della popolazione (17,5%) vive in affitto, e proprio questi ultimi stanno incontrando le maggiori difficoltà. La crescente difficoltà nel trovare un'abitazione in affitto con contratto di tipo "ordinario" si collega a una tendenza preoccupante riconducibile, nella maggior parte dei casi, a due motivazioni: il dover affrontare spesso difficoltà e lungaggini burocratiche, da parte dei proprietari, nel liberare le abitazioni in caso di contenziosi con gli inquilini; la maggior redditività degli immobili se collocati nel segmento di mercato degli affitti per "studenti" e degli affitti "brevi". La combinazione di queste due tendenze contribuisce fortemente a ridurre la disponibilità di offerta di locazioni "ordinarie" con il conseguente aumento dei canoni locativi sia per contratti "ordinari", sia per contratti a "breve termine".

Le Unità Abitative in Trentino-Alto Adige: Il Trentino-Alto Adige conta complessivamente 683.193 unità abitative, delle quali solo 463.305 risultano occupate, mentre 219.888 rimangono vuote. Un'analisi dei periodi di costruzione rivela che il boom edilizio si è concentrato tra il 1961 e il 1980, con circa 201.000 unità realizzate. Tra il 2001 e il 2010, sono state costruite ulteriori 85.499 abitazioni, un dato che indica un rallentamento rispetto ai decenni precedenti.

In provincia di Trento, su un totale di 387.990 unità abitative, 263.097 sono occupate e 121.489 non risultano utilizzate. Questo elevato numero di abitazioni vuote sottolinea la necessità di politiche volte a incentivare l'occupazione delle case disponibili, soprattutto in un contesto in cui la carenza di alloggi a prezzi accessibili diventa sempre più pressante.

Queste sfide devono rendere il Trentino una provincia più attrattiva, sia per i residenti che per i nuovi arrivati, è fondamentale adottare un insieme di misure strategiche.

Per stimolare il mercato degli affitti "ordinari" e riequilibrare l'offerta abitativa, si possono adottare diverse misure. Offrire incentivi fiscali ai proprietari che decidono di mettere in affitto "ordinario" le loro abitazioni può ridurre la pressione economica sui conduttori. Migliorare le garanzie legali per i proprietari, accelerando i tempi di risoluzione dei contenziosi e offrendo maggiori tutele sui pagamenti, potrebbe diminuire il timore di inadempienze da parte degli inquilini. Un'altra proposta è l'espansione dell'housing sociale, che prevede l'ampliamento dell'offerta di abitazioni a "canone agevolato" per le

fasce di popolazione a reddito medio-basso. Inoltre, promuovere politiche urbanistiche mirate che favoriscano lo sviluppo di aree residenziali nelle zone meno popolate, migliorandone le infrastrutture ed i servizi, rendendole più attrattive e più sicure, potrebbero contrastarne lo spopolamento ed il degrado del patrimonio immobiliare pubblico e privato.

Osservazioni sul Disegno di Legge Degasperi: regolamentazione degli alloggi ad uso turistico

Il Disegno di Legge Degasperi affronta un tema di grande rilevanza: la regolamentazione degli alloggi ad uso turistico in un contesto di crescente tensione abitativa. L'obiettivo di contenere la proliferazione degli affitti brevi per aumentare la disponibilità di alloggi per i residenti è lodevole, ma la normativa, nella sua attuale formulazione, solleva alcune preoccupazioni.

In particolare, l'affidamento delle decisioni riguardanti le locazioni brevi alle delibere condominiali rappresenta un approccio problematico. Il contesto condominiale è regolato da una complessa combinazione di norme contrattuali e condominiali che spesso si rivelano inadeguate a gestire questioni complesse come il cambio di destinazione d'uso degli immobili. Ciò comporta diversi rischi:

- **Difficoltà decisionali:** Raggiungere un consenso unanime tra i condomini su questioni delicate come questa può essere estremamente difficile.
- **Instabilità normativa:** Le delibere condominiali, soggette a modifiche, non garantiscono la stabilità normativa necessaria per fornire certezza agli operatori del settore.
- **Disparità informative:** Non tutti i condomini dispongono delle stesse informazioni e competenze per valutare adeguatamente le conseguenze di una delibera che limiti l'uso della propria proprietà.

Conclusioni e disponibilità alla collaborazione

Confesercenti del Trentino riconosce l'importanza di regolamentare in modo efficace le locazioni brevi e gli alloggi turistici, ma ritiene che le soluzioni proposte debbano essere parte di un quadro più ampio di politiche abitative e di sviluppo economico. È necessario un approccio multidisciplinare che coinvolga tutti gli attori istituzionali e sociali, al fine di garantire l'equilibrio tra le esigenze della residenza e quelle del turismo, senza compromettere lo sviluppo economico del territorio.

Notiziario in materia di Lavoro e Previdenza

“Carta dedicata a te”. Misura di sostegno ai nuclei familiari in stato di bisogno per l'acquisto di beni di prima necessità, di carburanti o, in alternativa, di abbonamenti ai servizi di trasporto pubblico locale - (messaggio inps n. 2977/2024)

L'Inps con il messaggio n. 2977 del 06/09/2024, facendo seguito al messaggio n. 2575/2024 con il quale sono state fornite le indicazioni operative per l'accesso alla misura, comunica che sono state messe a disposizione dei Comuni le liste definitive dei beneficiari della misura.

Nelle liste definitive, suddivise per Comune, a ciascun beneficiario è stato abbinato il numero identificativo della carta assegnata da Poste Italiane S.p.A.

I Comuni (art. 7, co. 3, del D.L. n. 250213/2024), effettueranno le comunicazioni ai beneficiari, informandoli dell'avvenuta assegnazione del contributo, nonché, in presenza di nuovi intestatari, delle modalità di ritiro delle carte presso gli uffici postali; nel caso in cui, invece, il beneficiario risulti destinatario della misura anche nel precedente anno, l'importo spettante viene accreditato sulla carta già assegnata precedentemente.

La carta deve essere ritirata presso gli uffici postali dall'intestatario o da un soggetto terzo appositamente delegato. Infatti, risultano legittimati al ritiro tutti coloro che possiedono i requisiti giuridici di “soggetti delegati” dei soggetti beneficiari, in virtù di procura generale, procura speciale, di nomina del giudice tutelare, o di

qualsiasi atto formale, di rilievo giuridico, di legittimazione a compiere atti riguardanti i beneficiari della misura. Si precisa che per effettuare il ritiro della carta è necessario essere in possesso del numero identificativo della carta assegnata, indicato dal Comune nelle comunicazioni ai beneficiari.

Inoltre, è possibile chiedere agli uffici postali il rilascio di un duplicato in caso di furto, smarrimento, distruzione, deterioramento o malfunzionamento della carta assegnata;

nello specifico, in caso di furto, smarrimento o distruzione è necessario esibire la denuncia presentata alle Autorità di Pubblica sicurezza e il documento di riconoscimento, invece, in caso di deterioramento o malfunzionamento della carta è sufficiente esibire la stessa e il documento di riconoscimento.

Ciascun Comune (art. 7, co. 4, del D.L. n. 250213/2024), procederà, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, a pubblicare, sul proprio sito internet, l'elenco dei beneficiari della carta, riferito al territorio di competenza, con modalità tali da garantire la riservatezza dei dati, per un periodo non inferiore a trenta giorni e, comunque, sino al termine previsto dal medesimo D.L. per effettuare il primo pagamento, ossia il 16/12/2024.

Variazione della misura dell'interesse di dilazione e di differimento e delle somme aggiuntive per omesso o ritardato versamento dei contributi previdenziali e assistenziali (circolare inps n. 89/2024)

Premessa

L'INPS con la circolare n. 89 del 16/09/2024 informa che la Banca Centrale Europea, con la decisione di politica monetaria del 12/09/2024, ha ridotto al 3,65% il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema (ex Tasso Ufficiale di Riferimento, di seguito TUR) dal 18/09/2024.

Tale variazione incide sulla determinazione del tasso di dilazione e di differimento da applicare agli importi dovuti a titolo di contribuzione agli Enti gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie, nonché sulla misura delle sanzioni civili di cui all'art. 116, co. 8, lett. a) e lett. b), secondo e terzo periodo, della Legge n. 388/2000, come modificato dall'art. 30, co. 1, del D.L. n. 19/2024, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 56/2024.

Con riferimento alla previsione di cui all'art. 116, co. 10, della Legge n. 388/2000, l'art. 30, co. 2, del D.L. n. 19/2024, è intervenuto sostituendo la previsione della sanzione pari al tasso ufficiale di riferimento maggiorato di 5,5 punti, con applicazione del tetto del 40% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge, che trova applicazione fino al 31/08/2024, con la minore somma costituita, dal 1/09/2024, dai soli interessi legali di cui all'art. 1284 c.c., sempreché il versamento dei contributi o premi sia effettuato entro il termine fissato dagli enti impositori.

Interesse di dilazione e di differimento

L'interesse di dilazione per la regolarizzazione rateale dei debiti per contributi e sanzioni civili ai sensi dell'art. 2, co. 11, del D.L. n. 338/1989, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 389/1989, è pari al tasso del **9,65%** annuo e trova applicazione con riferimento alle rateazioni presentate a decorrere dal 18/09/2024. I piani di ammortamento già emessi e notificati in base al tasso di interesse precedentemente in vigore non subiranno modificazioni.

Dal 18/09/2024, l'interesse dovuto in caso di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi dovrà essere calcolato al tasso del 9,65% annuo. Nei casi di autorizzazione al differimento del termine di versamento dei contributi, il nuovo tasso, pari al **9,65%**, sarà applicato a partire dalla contribuzione relativa al mese di settembre 2024.

Sanzioni civili

La decisione della Banca Centrale Europea, che ha definito, a decorrere dal 18/09/2024, la riduzione del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali nella misura sopra riportata, comporta la variazione della misura delle sanzioni civili come segue. Nel caso di mancato o ritardato pagamento di contributi o premi, di cui alla lettera a), comma 8, dell'articolo 116 della Legge n. 388/2000, la sanzione civile è pari al **9,15%** in ragione d'anno (tasso del 3,65% maggiorato di 5,5 punti).

Al fine di favorire l'adempimento, dal 1/09/2024, è stata introdotta dall'art. 30, co. 1, lett. a), del D.L. n. 19/2024, una nuova fattispecie di ravvedimento operoso:

se il contribuente effettua il pagamento entro 120 giorni dalla scadenza di legge, in unica soluzione spontaneamente prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori, la sanzione sarà calcolata senza la maggiorazione di 5,5 punti, nella misura del **3,65%** in ragione d'anno.

Nelle ipotesi di evasione di cui all'art. 116, co. 8, lett. b), primo periodo, la misura della sanzione civile, in ragione d'anno, è pari al 30% nel limite del 60% dell'importo dei contributi o premi non corrisposti entro la scadenza di legge.

L'art. 30, comma 1, lettera b), del D.L. n. 19/2024, è intervenuto sulla fattispecie del ravvedimento operoso disciplinata dall'articolo 116, comma 8, lettera b), della Legge n. 388/2000:

- come già previsto anteriormente alle modifiche in vigore dal 1/09/2024, in caso di denuncia effettuata spontaneamente, prima di contestazioni o richieste da parte degli enti impositori, della situazione debitoria entro dodici mesi dal termine stabilito per il pagamento dei contributi o dei premi, le sanzioni civili per evasione vengono degradate a omissione calcolata nella misura del 9,15% in ragione d'anno (tasso del 3,65% maggiorato di 5,5 punti) se il versamento avviene in unica soluzione entro il termine di trenta giorni dalla denuncia;
- ove il versamento sia effettuato in unica soluzione entro il più ampio termine di novanta giorni dalla denuncia spontanea, la misura delle sanzioni civili dovute è pari all'11,15% in ragione d'anno (tasso del 3,65% maggiorato di 7,5 punti).

Con riferimento all'ipotesi disciplinata dal comma 10 dell'articolo 116, le sanzioni civili sono dovute nella misura dei soli interessi legali di cui all'articolo 1284 del codice civile.

Sanzioni ridotte in caso di Procedure Concorsuali

Il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, con la deliberazione n. 1 dell'8/01/2002, ha stabilito che in caso di procedure concorsuali le sanzioni ridotte, nell'ipotesi prevista dall'art. 116, comma 8, lettera a), della citata Legge n. 388/2000, dovranno essere calcolate nella misura del TUR, oggi tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali dell'Eurosistema.

Nell'ipotesi di evasione di cui all'articolo 116, comma 8, lettera b), della medesima legge, la misura delle sanzioni è pari al predetto tasso aumentato di due punti.

Il Consiglio di Amministrazione ha stabilito che la riduzione resta subordinata alla condizione preliminare dell'avvenuto integrale pagamento dei contributi e delle spese.

Con la stessa deliberazione è stato altresì disposto che il limite massimo della riduzione non può essere inferiore alla misura dell'interesse legale e che, pertanto, "qualora il tasso del TUR scenda al di sotto del tasso degli interessi legali, la riduzione massima sarà pari al tasso legale, mentre la minima sarà pari all'interesse legale maggiorato di due punti".

Tenuto conto che, per effetto della decisione della Banca Centrale Europea in trattazione, il tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali (ex TUR) è superiore all'interesse legale in vigore dal 1/01/2024 (2,5% in ragione d'anno), dal 18/09/2024 la riduzione delle sanzioni opererà sulla base della misura del tasso di interesse sulle operazioni di rifinanziamento principali (ex TUR), pari al 3,65%.

Assenze per malattia dei lavoratori - trasmissione esclusivamente telematica della certificazione di malattia da parte di tutti i medici (messaggio hermes insps n. 3044/2024)

Con il Messaggio Hermes n. 3044/2024, la Direzione Centrale dell'INPS ha fornito precisazioni in merito alle assenze per malattia dei lavoratori dell'applicazione, per tutte le categorie dei lavoratori, delle vigenti disposizioni in materia di trasmissione esclusivamente telematica della certificazione di malattia da parte di tutti i medici, inclusi i liberi-professionisti, salvo i casi eccezionali di oggettiva impossibilità.

Riferimenti legislativi

L'art. 55-septies, comma 1, del D.Lgs. 165/2001, introdotto dal D.Lgs. 150/2009 e successivamente modificato, stabilisce che per le assenze dal servizio per malattia dei lavoratori pubblici superiori a dieci giorni, e in ogni caso, dopo il secondo evento nell'anno solare, "l'assenza viene giustificata esclusivamente mediante certifica-

zione medica rilasciata da una struttura sanitaria pubblica o da un medico convenzionato con il Servizio sanitario nazionale. I controlli sulla validità delle suddette certificazioni restano in capo alle singole amministrazioni pubbliche interessate.” Il comma 2 prevede l’obbligo di trasmissione telematica della certificazione di malattia secondo le modalità tecniche stabilite dal legislatore.

La legge 4 novembre 2010, n. 183 – recante “*Deleghe al Governo in materia di lavori usuranti, di riorganizzazione di enti, di congedi, aspettative e permessi, di ammortizzatori sociali, di servizi per l’impiego, di incentivi all’occupazione, di apprendistato, di occupazione femminile, nonché misure contro il lavoro sommerso e disposizioni in tema di lavoro pubblico e di controversie di lavoro*” – all’articolo 25, equipara le disposizioni per i lavoratori del settore privato a quelle del settore pubblico, stabilendo che “*al fine di assicurare un quadro completo delle assenze per malattia nei settori pubblico e privato, nonché un efficace sistema di controllo delle stesse ..., per il rilascio e la trasmissione della attestazione di malattia si applicano le disposizioni di cui all’articolo 55-septies del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*”. Questo ha determinato, una parificazione normativa tra i lavoratori dipendenti dei due settori.

L’art. 1, comma 149, della legge 30 dicembre 2004, n. 311 (legge finanziaria 2005) e successivamente il D.P.C.M. del 26.03.2008 e il decreto interministeriale del 18.04.2012, con il relativo disciplinare, hanno regolato le modalità per la trasmissione telematica delle certificazioni di malattia al SAC (Sistema Accoglienza Centrale).

In particolare, l’articolo 7 del citato D.P.C.M. del 26 marzo 2008 definisce come “medico curante” qualsiasi medico abilitato a rilasciare la certificazione di malattia. Pertanto, la possibilità di rilasciare certificati di malattia è riconosciuta ad ogni medico iscritto all’Albo, nell’ambito delle proprie competenze professionali, come precisato anche dalla FNOMCeO. Tutti i medici sono tenuti ad utilizzare il canale telematico, salvo i casi eccezionali di oggettiva impossibilità.

Disposizioni di prassi

Tenuto conto del quadro legislativo sopra richiamato, la circolare 21/2011 ha chiarito che l’art. 25 della legge n. 183/2010 non modifica “*la normativa generale inerente alla prestazione economica dell’indennità di malattia erogata dall’Inps ai lavoratori del settore privato ai sensi dell’articolo 2 del decreto-legge n. 663/1979 convertito dalla legge n. 33/1980 e successive modificazioni*”. In conseguenza, “*rimane sempre riconosciuta al lavoratore privato la possibilità di richiedere al proprio medico curante, anche qualora questi non sia un medico del SSN o con esso convenzionato, la certificazione attestante lo stato di incapacità lavorativa*”, come già previsto dalle circolari n.99/1996 e n. 134368 AGO/14 del 28.01.1981.

Successivamente, con l’obiettivo di incentivare l’adozione del certificato telematico da parte di tutti i medici (appartenenti al SSN o con esso convenzionati, liberi professionisti) e di ottimizzare il processo di riconoscimento della tutela previdenziale, con la circolare n. 117/2011 sono state fornite indicazioni dettagliate sui controlli delle assenze per malattia dei dipendenti da parte dei datori di lavoro, evidenziando, inoltre, la necessità di uniformare le modalità di certificazione tra lavoratori pubblici e privati. Va, tuttavia, osservato che detta circolare non annulla i presupposti né gli effetti della precedente circolare n. 21/2011 in relazione all’indennizzabilità delle certificazioni rilasciate da medici liberi professionisti per i lavoratori privati con diritto all’indennità di malattia a carico dell’INPS.

Istruzioni operative

Alla luce del quadro legislativo e normativo sopra delineato, si conferma che, per il riconoscimento della prestazione economica di malattia erogata dall’INPS, resta valida la certificazione prodotta da medici non appartenenti al SSN o con esso convenzionati, anche nei casi di assenza per malattia superiori a dieci giorni e nei casi di eventi successivi al secondo nel corso dell’anno solare.

Resta ferma l’applicazione, per tutte le categorie dei lavoratori, delle vigenti disposizioni in materia di trasmissione esclusivamente telematica della certificazione di malattia da parte di tutti i medici, inclusi i liberi-professionisti, salvo i casi eccezionali di oggettiva impossibilità.

La montagna come opportunità

Il turismo delle Terre Alte nell'epoca
di grandi cambiamenti globali



Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3 **MUSE**

LE GIORNATE
DEL TURISMO
MONTANO

bitm

12/13/14/15 NOV. 2024

STAGE 1

FORMAZIONE:

In dialogo con i professionisti del futuro

Il turismo di domani tra formazione, progetti, capacità di imparare a fare impresa

Martedì 12 novembre 9.00 – 12.30

La prospettiva degli studenti, i professionisti del domani, rappresenta un'occasione unica per esaminare il ruolo cruciale che il settore turistico svolge nel plasmare il nostro futuro. Attraverso approfondite sessioni di formazione, il convegno esplorerà le competenze necessarie agli operatori del turismo, focalizzandosi sulla preparazione alle sfide e opportunità emergenti. Nel corso del dialogo aperto tra operatori di oggi e di domani, formatori e professionisti, saranno presentate e analizzate alcune buone pratiche con l'obiettivo di ridefinire il panorama turistico, evidenziando come la creatività e la sostenibilità siano elementi chiave.

L'impresa del settore turistico sarà al centro delle discussioni, con un focus sulla promozione di iniziative imprenditoriali che abbracciano la sostenibilità, l'inclusività e l'adattabilità. Attraverso questo convegno, la Bitm propone di tracciare una roadmap per un futuro turistico dinamico, etico e di successo, che ponga al centro la formazione, la scuola, il progetto e l'impresa.

Con la collaborazione delle scuole ad indirizzo turistico.



STAGE 2

OPERATIVITÀ:

In dialogo con gli operatori turistici

Il turismo come sfida: tattiche e buone pratiche in un mondo che cambia rapidamente

Mercoledì 13 novembre 9.00 – 12.30

L'incontro si prefigge di esplorare le sfide attuali e future che il settore turistico affronta in un contesto in rapida evoluzione. Attraverso l'analisi di tattiche innovative e l'introduzione di buone pratiche, il convegno fornirà uno spazio di discussione su come adattarsi a scenari mutevoli. Saranno esaminati approcci strategici per affrontare i tempi nuovi, con particolare attenzione alle soluzioni sostenibili e all'adozione di tecnologie avanzate. Un dialogo aperto tra criticità e sfide, opportunità e strategie. Imprenditori e lavoratori condivideranno esperienze su come gestire con successo le complessità del settore turistico in un mondo sempre più interconnesso. L'obiettivo finale è sviluppare una comprensione condivisa delle migliori pratiche e delle strategie vincenti trasformando le difficoltà in opportunità di crescita e innovazione nel turismo.

STAGE 3

RETE:

In dialogo con professionisti della filiera turistica

Il turismo come sinergia: nuove collaborazioni pubblico privato nella filiera turistica

Giovedì 14 novembre 9.00 – 12.30

L'intento del dibattito è quello di esplorare il potenziale delle sinergie per promuovere lo sviluppo sostenibile del settore turistico. Attraverso l'analisi di casi di successo e la presentazione di modelli innovativi di collaborazione, il convegno metterà in evidenza come la cooperazione tra diversi attori della filiera possa portare a risultati positivi. Saranno esplorati temi come la partnership tra destinazioni, l'integrazione di tecnologie funzionali e la creazione di reti tra imprese turistiche. I partecipanti avranno l'opportunità di apprendere dalle esperienze di chi ha già adottato strategie collaborative e di discutere sulle nuove opportunità che possono emergere da una maggiore sinergia nel settore turistico. L'obiettivo finale è promuovere una visione integrata pubblico e privato, incoraggiando la cooperazione tra stakeholder al fine di creare competenze più complete, sostenibili e gratificanti per tutti gli attori coinvolti.

SESSIONE PLENARIA

Un confronto tra le categorie economiche

Il turismo nell'epoca dei grandi cambiamenti

Venerdì 15 novembre 9.00 – 12.30

La sessione finale della Bitm ha l'obiettivo di promuovere una comprensione approfondita delle nuove sfide dell'economia turistica, favorendo un dialogo costruttivo tra i numerosi soggetti del comparto al fine di sviluppare soluzioni collettive e sostenibili per il futuro del turismo.



La montagna come opportunità

Il turismo delle Terre Alte nell'epoca di grandi cambiamenti globali

Viviamo tempi di grandi cambiamenti – climatici, geopolitici, sociali e culturali – che nei prossimi anni interesseranno tutti i segmenti economici della società, compreso quello turistico. Tali mutamenti potranno riservare, per chi le saprà cogliere, anche alcune opportunità. I cambiamenti climatici, infatti, modificheranno le abitudini con cui l'uomo abita e si sposta sul pianeta, rivelando delle potenzialità locali fino ad oggi poco valorizzate. I mutamenti geopolitici apriranno il turismo a nuovi flussi internazionali. I cambiamenti socio-culturali, infine, produrranno una nuova platea turistica, interessata a conoscere il mondo attraverso sensibilità inedite.

In questo contesto caratterizzato da grande incertezza ma anche da interessanti potenzialità, la montagna può vivere una nuova stagione da protagonista, giocando un ruolo di rifugio rispetto alla pianura e di sostegno ai processi che avvengono nelle parti più calde del pianeta, grazie a una nuova alleanza tra comunità umana e il proprio ambiente di vita. Ma potrà anche svolgere un ruolo di "laboratorio" dove si sperimentano processi turistici sostenibili, globali e inclusivi.

L'edizione 2024 della Bitm intende discutere di questi temi. All'interno di una formula rinnovata – dove al posto degli interventi frontali, gli ospiti saranno invitati a confrontarsi dialetticamente attorno a delle tavole rotonde – esperti, studenti e operatori del mondo del turismo si confronteranno dentro gli spazi del Museo delle Scienze del Trentino, per immaginare le sfide turistiche che i territori di montagna dovranno affrontare già da domani.

Trento - Corso del Lavoro e della Scienza 3

MUSE
LE GIORNATE
DEL TURISMO
MONTANO
bitm
12/13/14/15 NOV. 2024

**E INOLTRE
MOSTRE TEMATICHE,
VIAGGI SENSORIALI**





Scadenzario

NOVEMBRE 2024

LUNEDÌ 11 NOVEMBRE

Mod. 730/2024 Integrativo	<ul style="list-style-type: none">Consegna, da parte del CAF / professionista abilitato al dipendente/pensionato / collaboratore, della copia del mod. 730/2024 integrativo e del relativo prospetto di liquidazione 730-3 integrativo;Invio telematico all'Agenzia delle Entrate da parte del CAF / professionista abilitato dei modd. 730/2024 integrativi e dei relativi modd. 730-4 integrativi.
----------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

VENERDÌ 15 NOVEMBRE

Rivalutazione terreni e partecipazioni all'1.1.2022	Versamento della terza rata dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2022 (codice tributo 8056 per terreni e 8055 per partecipazioni non quotate - Informativa SEAC 2.5.2022, n. 142).
Rivalutazione Terreni e partecipazioni all'1.1.2023	Versamento della seconda rata dell'imposta sostitutiva (16%) dovuta per la rivalutazione dei terreni e delle partecipazioni posseduti, non in regime d'impresa, all'1.1.2023 come previsto dalla Finanziaria 2023 (codice tributo 8056 per terreni, 8055 per partecipazioni non quotate e 8057 per partecipazioni negoziate in mercati regolamentati - Informative SEAC 27.3.2023, n. 104 e 23.5.2023, n. 170).
Rideterminazione valore cripto-attività	Versamento, da parte dei soggetti che detengono cripto-attività all'1.1.2023 della seconda rata dell'imposta sostitutiva (14%) dovuta per rideterminare il costo / valore di acquisto alla predetta data ex art. 9, TUIR (valore normale). Termine così prorogato ad opera del DL n. 132/2023, c.d. "Decreto Proroghe" (Informativa SEAC 3.10.2023, n. 296).

LUNEDÌ 18 NOVEMBRE

Iva Liquidazione mensile e trimestrale	<ul style="list-style-type: none">Liquidazione IVA riferita al mese di ottobre e versamento dell'imposta dovuta;Liquidazione IVA riferita al terzo trimestre e versamento dell'imposta dovuta maggiorata degli interessi dell'1% (da non applicare ai soggetti trimestrali speciali).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro dipendente e assimilati	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a redditi di lavoro dipendente e assimilati (collaboratori coordinati e continuativi - codice tributo 1001).
Irpef Ritenute alla fonte redditi di lavoro autonomo	Versamento delle ritenute operate a ottobre per redditi di lavoro autonomo (codice tributo 1040).
Ritenute alla fonte condomini	Versamento delle ritenute (4%) operate a ottobre da parte dei condomini per le prestazioni derivanti da contratti d'appalto / d'opera effettuate nell'esercizio di impresa o attività commerciali non abituali (codice tributo 1019 a titolo di IRPEF, 1020 a titolo di IRES).

Ritenute alla fonte locazioni brevi	Versamento delle ritenute (21%) operate a ottobre da parte degli intermediari immobiliari e soggetti che gestiscono portali telematici che sono intervenuti nell'incasso / pagamento dei canoni / corrispettivi relativi ai contratti di locazione breve (codice tributo 1919).
Irpef Altre ritenute alla fonte	Versamento delle ritenute operate a ottobre relative a: <ul style="list-style-type: none"> • rapporti di commissione, agenzia, mediazione e rappresentanza di commercio (codice tributo 1040); • utilizzazione di marchi e opere dell'ingegno (codice tributo 1040); • contratti di associazione in partecipazione con apporto di lavoro ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015 (codice tributo 1040) e con apporto di capitale o misto (codice tributo 1030) se l'ammontare dell'apporto è non superiore al 25% del patrimonio netto dell'associante risultante dall'ultimo bilancio approvato prima della data di stipula del contratto.
Inail Autoliquidazione premio	Pagamento del premio INAIL (quarta rata) per la regolazione 2023 e anticipo 2024.
Inps Contributi Ivs	Versamento della terza rata fissa 2024 dei contributi previdenziali sul reddito minimale da parte dei soggetti iscritti alla gestione INPS commercianti - artigiani (Informativa SEAC 21.2.2024, n. 53).
Inps Dipendenti	Versamento dei contributi previdenziali relativi al personale dipendente, per le retribuzioni maturate nel periodo di paga di ottobre.
Inps Gestione separata	Versamento del contributo del 24% - 33,72% da parte dei committenti, sui compensi corrisposti a ottobre a incaricati alla vendita a domicilio e a lavoratori autonomi occasionali (compenso superiore a Euro 5.000). Versamento da parte dell'associante del contributo dovuto sui compensi corrisposti a ottobre agli associati in partecipazione con apporto di lavoro con contratti ancora in essere dopo il D.Lgs. n. 81/2015, nella misura del 24% - 33,72% (soggetti non pensionati e non iscritti ad altra forma di previdenza). Il contributo è pari al 35,03% per i soggetti non iscritti ad altra Gestione obbligatoria, non pensionati e non titolari di partita IVA con DIS-COLL (ad esempio, collaboratori coordinati e continuativi, collaboratori occasionali - Informativa SEAC 20.2.2024, n. 51).
Inps Agricoltura	Versamento della terza rata 2024 dei contributi previdenziali sul reddito convenzionale da parte dei coltivatori diretti (CD) e imprenditori agricoli professionali (IAP).

MERCOLEDÌ 20 NOVEMBRE

Enasarco Versamento Contributi	Versamento da parte della casa mandante dei contributi relativi al terzo trimestre.
-------------------------------------------	-------------------------------------------------------------------------------------

LUNEDÌ 25 NOVEMBRE

Iva comunitaria Elenchi intrastat mensili	Presentazione in via telematica degli elenchi riepilogativi delle cessioni di beni / servizi resi, registrati o soggetti a registrazione, relativi a ottobre (soggetti mensili).
------------------------------------------------------	----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

SABATO 30 NOVEMBRE

Iva dichiarazione mensile e liquidazione IOSS	Invio telematico della dichiarazione IVA IOSS del mese di ottobre relativa alle vendite a distanza di beni importati (in spedizioni di valore intrinseco non superiore a Euro 150) da parte dei soggetti iscritti allo Sportello unico per le importazioni (IOSS).
--------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2024



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/11/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: Euro 65,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 55,00 + IVA 22%

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
18/11/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
09/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: Euro 65,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 55,00 + IVA 22%

È consigliato aggiornare il corso di HACCP
indicativamente almeno ogni 5 anni



SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ORE

DATA	ORARIO	MODALITÀ
20/11/2024	09.00 - 13.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: Euro 65,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 55,00 + IVA 22%

Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso - medio - alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.



CORSO ANTINCENDIO

Il corso ha validità quinquennale

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1
(4 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
25/11/2024	9.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 16.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
28/11/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 16.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 110,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 90,00 + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
25/11/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
28/11/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 160,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 140,00 + IVA 22%

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3
(16 ORE)**

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 18.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 18.00	TRENTO

28/11/2024	14.00 - 18.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 18.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 275,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 255,00 + IVA 22%

CORSO AGGIORNAMENTO ANTINCENDIO

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 1
(2 ORE)**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 16.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 16.00	TRENTO
28/11/2024	14.00 - 16.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 16.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 60,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 50,00 + IVA 22%

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 2
(5 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
25/11/2024	09.00 - 11.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
28/11/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 100,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 90,00 + IVA 22%

**CORSO AGGIORNAMENTO PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO LIVELLO 3
(8 ORE)**

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/10/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona
25/11/2024	09.00 - 12.00/13.00 - 15.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
19/11/2024	14.00 - 17.00	LEVICO TERME
26/11/2024	14.00 - 17.00	TRENTO
28/11/2024	14.00 - 17.00	VAL DI FASSA
03/12/2024	14.00 - 17.00	VAL RENDENA

Quota di partecipazione: Euro 160,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 140,00 + IVA 22%



CORSO PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C

CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO
SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C
(12 ORE = 8 ONLINE + 4 PARTE PRATICA)

PARTE TEORICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
04/11/2024 05/11/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

PARTE PRATICA

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
11/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
21/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA
02/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO

Quota di partecipazione: Euro 140,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 120,00 + IVA 22%

AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO AZIENDE GRUPPO B E C (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
07/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI SOLE
11/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
21/11/2024	14.00 - 18.00	AULA - VAL DI FASSA
02/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - TRENTO
10/12/2024	14.00 - 18.00	AULA - ANDALO

Quota di partecipazione: Euro 90,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 70,00 + IVA 22%

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

Le lavoratrici ed i lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per le/i lavoratrici/ori neo - assunte/i il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione, è da concludersi entro 60 giorni.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE (4 ORE) + FORMAZIONE SPECIFICA (4 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/11/2024 13/11/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona
16/12/2024 17/12/2024	14.00 - 18.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: Euro 45,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 35,00 + IVA 22%

AGGIORNAMENTO

È OBBLIGATORIO AGGIORNARE IL CORSO OGNI 5 ANNI
Almeno 6 ore di aggiornamento per tutti e tre i livelli di rischio

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI AGGIORNAMENTO (6 ORE)

DATA	ORARIO	MODALITÀ
12/11/2024 13/11/2024	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona
16/12/2024 17/12/2024	14.00 - 18.00 14.00 - 16.00	Online sincrona

Quota di partecipazione: Euro 45,00 + IVA 22%;
Quota Associati: Euro 35,00 + IVA 22%

OCCHIO DI LINCE

occhiali da vista con lenti antiriflesso

99€

con montatura
Made in Italy

199€

con montatura
Ray - Ban



MESE DELLA VISTA | TEST VISIVO GRATUITO

Rovereto | Via Fontana, 4 | 0464420738 | www.otticaimmagini.com

Promozione valida fino al 30 novembre. Offerta valida su montature selezionate con lenti italiane fino a 4 diottrie e 2 di astigmatismo.

Insieme da 50 anni Anva e Confesercenti

Moranduzzo: “Abbiamo contribuito a fondare l’Associazione. Nelle difficoltà di oggi, rimaniamo fondamentali per la vita sociale di ogni piccolo o grande centro della nostra provincia”

Mercoledì 25 settembre Confesercenti del Trentino ha ricordato e celebrato la sua fondazione nel 1974. Ricordando quando, chi e come è nata, il presidente Mauro Paissan, ha sottolineato come siano state Faib, Anva e Fiarc a fondare Confesercenti nazionale, mentre oggi le associazioni di categoria stanno attraversando un momento estremamente delicato. “Se l’incertezza legislativa rappresenta per Faib il rischio di ‘contratti capestro’ e una ristrutturazione della rete che, se non affrontata assieme determinerà la fine di molte imprese – osserva il presidente di Anva del Trentino, Fabio Moranduzzo - Per Anva, e quindi per tutto il settore del commercio su area pubblica, il continuo tira molla riguardo la Direttiva Servizi, ha determinato un calo delle imprese del settore, il fermo degli investimenti da parte delle stesse e, non in secondo piano, la mancanza di interesse da parte dei giovani di proseguire o intraprendere questo mestiere. Ha fatto bene il presidente Paissan, nella sua relazione, a ribadire quanto sia fondamentale la presenza delle, anche se piccole, imprese nel nostro territorio. I mercati erano e rimangono fondamentali per la vita sociale di



ogni piccolo o grande centro della nostra provincia”. Anva, come tutta Confesercenti del Trentino, si riconosce nelle parole di Paissan, nel ribadire la disponibilità di ragionare assieme per raggiungere l’obiettivo comune che è quello del presidio dei territori da parte delle vecchie e, magari, nuove imprese trentine. “Dal 2020 al 2023 sul territorio

nazionale hanno cessato più di 20.000 imprese del commercio su area pubblica, il 12% delle imprese in Italia – ricorda ancora Moranduzzo - Anche il Trentino non è esente da questo calo, come si evince dal numero di posteggi ‘liberi’ in molti mercati. Calo dei consumi, nuovi stili di acquisto, minore disponibilità economica da parte delle famiglie italiane, sono sicuramente fattori preponderanti che vengono esaltati dall’incertezza normativa nella quale le nostre imprese sono state relegate. Ma ‘Nuove Sfide - Nuove Soluzioni’ non deve rimanere solo il titolo dell’incontro del 25 settembre, ma uno stimolo per incrementare la nostra caparbietà per arrivare, se non alla soluzione, a determinare buone pratiche per le imprese del nostro territorio”.



LA FORZA
DI UNA BANCA
REGIONALE

I VALORI
DI SEMPRE



BANCA PER IL TRENTINO-ALTO ADIGE
BANK FÜR TRENTINO-SÜDTIROL

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO



FONDATA
SUL BENE
COMUNE

**I nostri valori,
la nostra forza.**



Domenica 24 novembre a Rovereto Torna la Fiera di Santa Caterina

Oltre 150 bancarelle, negozi aperti, tante iniziative e appuntamenti. Preschern: "Confesercenti del Trentino sostiene e promuove una delle più antiche fiere trentine"

Domenica 24 novembre torna la Fiera di Santa Caterina a Rovereto e sarà, come di consueto l'occasione per dare ufficialmente il via al Natale Roveretano e della Vallagarina. Negozi aperti, bancarelle, iniziative, animazioni, esposizioni rallegheranno il Borgo di Santa Caterina.

"Cosa sarebbero le Feste della Vallagarina senza questa manifestazione che apre simbolicamente la stagione invernale? - dice Paolo Preschern, coordinatore Confesercenti Rovereto e Vallagarina - Confesercenti del Trentino sostiene e promuove una delle più antiche fiere trentine, un appuntamento atteso non solo dai roveretani, ma da tutti i trentini. Santa Caterina è un evento irrinunciabile anche per i negozi che danno vita a una festa del commercio che racchiude in sé tradizione e territorialità. Oggi, le fiere e i negozi tradizionali si trovano a dover cogliere evoluzioni inaspettate fatte anche di acquisti on line ed e-commerce, ma non dimentichiamo che questo commercio di prossimità mantiene vive strade e piazze".

A ripercorrerne la storia della Fiera di Santa Caterina è **Mas-similiano Peterlana, presidente Iniziative Confesercenti**: "C'era una volta la Fiera di Santa Caterina patrona delle sarte

e delle modiste. La leggenda, a cui sembra appartenere anche la tradizionale Fiera nella quale artigiani e contadini scendevano dalle valli per vendere le loro merci, rimane nei ricordi sbiaditi degli anziani, che allora con lo stupore e la semplicità dei bimbi di quei tempi si rincorrevano tra alcune povere bancarelle. Solo negli anni Ottanta, grazie a Confesercenti, la Fiera da piccolo evento ha iniziato il suo percorso di crescita, spostando la ricorrenza nell'ultima domenica di novembre e trasformandosi, anno dopo anno, in un importante appuntamento per gli operatori commerciali della città e apprezzata dalla moltitudine di visitatori che si riversano in città per godersi la schietta semplicità della tradizione".

La Festa anche quest'anno conferma la presenza di 150 bancarelle distribuite nel centro storico della Città della Quercia, lo spettacolo dei burattini di Luciano Gottardi, il coro Bianche Zime, la banda di Lizzana, la Musica Cittadina "Riccardo Zandonai" di Rovereto, in collaborazione con "Anto's Street Food - il carrello dei gelati. Durante l'intera giornata ci sarà l'esposizione di autovetture e autovetture elettriche, moto d'epoca, auto d'epoca, vespe vintage e Fiat Club 500 in via Dante e via Tartarotti. Non mancherà

la distribuzione gratuita di castagne dell'Associazione Tutela Marroni di Castione, strauben, stromboli del Circolo Sardo M. Carta. Il gruppo scout offrirà torte e vin brulè e ci sarà ampio spazio per le associazioni di volontariato. Una novità di questa edizione è la collaborazione con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e il Museo Civico di Rovereto. All'interno del Museo, infatti, saranno organizzati laboratori di degustazione guidata, con la partecipazione di produttori agroalimentari della Vallagarina.

Una novità di questa edizione è la collaborazione con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e il Museo Civico di Rovereto. All'interno del Museo, infatti, saranno organizzati laboratori di degustazione guidata, con la partecipazione di produttori agroalimentari della Vallagarina.

Inoltre, grazie alla sinergia con l'Apt di Rovereto-Vallagarina-Monte Baldo, saranno organizzate delle visite guidate nella giornata di **sabato 23 novembre** (ore 10.00 e ore 15.00) con un nuovo itinerario ad anello che dal Museo di Scienze e Archeologia attraverserà borgo Santa Caterina per avvicinarsi all'ingresso della città e affacciarsi al Corso Rosmini, anticamente al di fuori del centro storico.

Con noi puoi contare su una guida sicura



Affidati anche tu al **Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo**

CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO / ASSISTENZA AMMINISTRATIVA /
ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI / CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento via Maccani, 211 - tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto Piazza A. Leoni, 22 - tel. 0464 42. 05. 05
rovereto@tnconfesercenti.it

www.tnconfesercenti.it



PROGRAMMA EVENTI FIERA DI SANTA CATERINA domenica 24 novembre 2024

ORE 10.30

I burattini di Luciano Gottardi
Location: piazzetta S. Caterina

A PARTIRE DALLE ORE 11.00

Distribuzione gratuita di castagne con Associazione Tutela Marroni di Castione in collaborazione con il Comune di Rovereto
Location: Borgo S. Caterina

Circolo Sardo M. Carta con la distribuzione degli Stromboli
Location: Borgo S. Caterina

A PARTIRE DALLE ORE 11.30

La Musica Cittadina "Riccardo Zandonai" di Rovereto, in collaborazione con "Anto's Street Food - il carretto dei gelati.

ORE 12.00

Musica tra le bancarelle con la Banda di Lizzana in collaborazione con l'Apt di Rovereto-Vallagarina-Monte Baldo.
Location: Borgo S. Caterina, Via Tartarotti, Largo Foibe

ORE 15.00

Concerto del Coro "Bianche Zime" in collaborazione con l'Apt di Rovereto-Vallagarina-Monte Baldo.
Location: Borgo S. Caterina

Nel Borgo S. Caterina saranno presenti:

- Il gruppo scout con la distribuzione di torte e vin brulè;
- A partire dalle ore 10.00 la CROCE ROSSA ITALIANA con un presidio ambulanza ed un banco per la raccolta fondi destinata ai bambini. Inoltre, ci sarà l'esposizione di mezzi d'epoca della Croce Rossa e la vendita, a scopo di beneficenza, del panettone della Croce Rossa;
- Associazione Tabita che farà la vendita di oggetti per la casa vintage e modernariato con articoli vari da collezione. Gli incassi saranno donati per l'assistenza ai senza fissa dimora, in uno spirito di collaborazione, coordinamento e lavoro di rete;
- Gli "Angeli di Maria", volontari degli amici di Strada, che raccoglieranno dei fondi per i senza tetto.
- Gruppo di volontari della Parrocchia S. Floriano di Lizzana che venderanno, a scopo di beneficenza, corone di avvento, corone da appendere, ceppi per il cimitero, fette e fascine in legno addobbate, segnaposto per la tavola, presepi rustici ed oggetti vari.

Durante l'intera giornata ci sarà l'esposizione di autovetture e autovetture elettriche, moto d'epoca, auto d'epoca, vespe vintage e Fiat Club 500 in via Dante e via Tartarotti.

Una novità di questa edizione è la collaborazione con la Strada del Vino e dei Sapori del Trentino e il Museo Civico di Rovereto. All'interno del Museo, infatti, saranno organizzati laboratori di degustazione guidata, con la partecipazione di produttori agroalimentari della Vallagarina. Inoltre, grazie alla sinergia con l'Apt di Rovereto-Vallagarina-Monte Baldo, si svolgeranno delle visite guidate nella giornata di sabato 23 novembre:

C'era una volta

Borgo Santa Caterina tra campagna e città

In occasione della Fiera di Santa Caterina, un itinerario ad anello che dal Museo di Scienze e Archeologia attraversa borgo Santa Caterina per avvicinarsi all'ingresso della città e affacciarsi al Corso Rosmini, anticamente al di fuori del centro storico.

Quando? 23 novembre ore 10 e ore 15

Durata: 2 ore

Ritrovo presso il Museo

Nel pomeriggio di sabato 23 novembre (ore 17.00) sempre in collaborazione con il Museo Civico, si terrà una conferenza con la partecipazione dello scrittore Fiorenzo Degasperì dedicata al tema dei mercati, delle fiere e degli scambi commerciali a Rovereto, nel corso della Storia.



CONFIDI C'È. SEMPRE

STUDIO BI QUATTRO

www.confiditrentinoimprese.it

C'È PER SOSTENERE PROGETTI IMPRENDITORIALI IN OGNI MOMENTO,
RENDENDO L'ACCESSO AL CREDITO MOLTO PIÙ FACILE ATTRAVERSO
L'EROGAZIONE DI GARANZIE, FINANZIAMENTI DIRETTI E CONSULENZA.

CONFIDI TRENTINO IMPRESE; BELLO SAPERE CHE C'È!

**GRANDE ALLEATO DI IMPRESE,
PROFESSIONISTI, STARTUP**



Trento: il piano antismog

Deroghe e limitazioni al traffico

Torna l'ordinanza del sindaco che limita la circolazione dei mezzi con maggiore impatto sull'ambiente. Deroghe per i mezzi adibiti al trasporto merci

Il sindaco di Trento ha emanato un'ordinanza di limitazioni al traffico e sulla circolazione dei mezzi con maggiore impatto sull'ambiente. Con questa ordinanza Franco laneselli dà attuazione al Piano di tutela della qualità dell'aria adottato dalla giunta provinciale ancora nell'agosto del 2018. Il piano antismog del Comune coinvolge qualsiasi veicolo a benzina euro 0, i motocicli a due tempi con livelli di emissione classificati euro 0 e euro 1 e, specialmente, tutti i diesel fino all'euro 3, considerati i principali responsabili dell'emissione di

ossidi di azoto. Per questi mezzi è previsto il divieto di transito nei giorni feriali dalle 7 alle 10 e dalle 16 alle 19, su tutte le strade di competenza comunale nel periodo dal 1° novembre 2024 al 31 marzo 2025

Quest'anno è stata tolta la deroga per i mezzi adibiti al trasporto merci (categorie N1-N2-N3) alimentati a gasolio Euro 3, ma è stata introdotta la deroga per: "gli autoveicoli alimentati a gasolio di classe ambientale Euro 3 classificati per trasporti specifici e uso speciale, di cui all'art. 54 comma 1 lettere f) e g) del D.Lgs. 285/1992 e

all'art. 203 del DPR 495/1992 e veicoli alimentati a gasolio di classe ambientale Euro 3 classificati come mezzi d'opera, di cui all'art. 54 comma 1 lettera n) del D.Lgs. 285/1992".

Sono escluse dal divieto di transito le seguenti strade comunali:

- Via Alto Adige (è ammessa la circolazione sulla nuova rotatoria posta in corrispondenza dell'intersezione formata dalle vie Carpenedi, Alto Adige, Palazzine, Crosare, Bolzano e Sant'Anna);
- le strade comprese nella





- zona industriale Spini di Gardolo - per consentire i collegamenti tra le aziende ivi insediate con Via Alto Adige, S.P. 235, lo svincolo autostradale Trento Nord, Via Innsbruck e Via S. Sebastian;
- Via San Rocco (da inizio centro abitato Trento posto sulla S.S. 349 a Via Galassa), Via Galassa (tratto compreso tra Via De Riccabona e Via San Rocco/Via Torricelle), Via De Riccabona, Via Conci, Via Menguzzato (tratto compreso tra Via Conci e via Mach), Via Mach, la rotatoria di Via di Madonna Bianca (Trento sud) e Via dei Marinai d'Italia, al solo scopo di consentire il collegamento tra la S.S. 349 della Val d'Assa e Pedemontana Costo (Fricca) e la tangenziale sud;
 - Via Sanseverino (tratto compreso tra Via Monte Baldo e accesso a tangenziale ovest in prossimità dello svincolo di Ravina) per permettere

l'utilizzo del Parcheggio Monte Baldo;

- Via Jedin nel tratto compreso tra la rotatoria di accesso/recesso alla tangenziale e Via Sanseverino;
- Via Brescia (tratto compreso tra Strada della Gardesana per Trento e Via Dos Trento) e Via Dos Trento (tratto compreso tra Via Brescia e rotatoria Via Berlino) per consentire il collegamento tra la S.P. 85, la tangenziale ovest e l'Autostrada A 22;
- Via Castel di Gardolo
- Via Carpenedi;
- Via Fersina, tra l'intersezione con la tangenziale sud e la rotatoria posta nei pressi di Dolomiti Energia s.p.a.;
- Via di Costa S. Nicolò fino a Via del Ponte, nei pressi del ponte di Ravina, allo scopo di consentire il collegamento tra l'abitato e le linee del trasporto pubblico;
- Strada di Camponzin;
- Via Galassa, nel tratto

compreso fra la rotatoria posta in corrispondenza dell'intersezione formata dalle Vie Asiago e Tambosi e Via De Riccabona, allo scopo di permettere l'accesso/recesso dall'area di parcheggio antistante la stazione ferroviaria di Villazzano;

- Via Caduti di Sardagna;
- Via Alto Sasso, lato sud, sulla parte destinata a parcheggio compresa tra Via Lodovico de Balzani e Via della Toresela;

Sono estese le limitazioni ai seguenti tratti di strade di competenza provinciale all'interno del territorio comunale:

- S.P. 204 Povo-Villazzano-SS 47 (ovvero Via Tambosi, Via Valnigra, Via Castel di Pietrapiana, Via Dallafior, Via Mesiano, Strada della Valsugana);
- S.P. 131 2° tronco Maso Bolleri-Montevaccino (strada di collegamento tra Martignano e Montevaccino).



Verifica dinamica dei requisiti per gli agenti di commercio

Lo comunica della Camera di Commercio: si dovrà inviare, entro e non oltre 60 giorni dal ricevimento della richiesta, una pratica telematica di Comunicazione Unica ("Com-Unica")

Gli artt. 6 e 7 del D.M. 26 ottobre 2011 prevedono che l'Ufficio Registro delle imprese debba verificare, almeno una volta ogni cinque anni, la permanenza dei requisiti per l'esercizio dell'attività di agente e rappresentante di commercio (ivi compresa l'assenza di incompatibilità con l'attività di lavoro alle dipendenze di persone, associazioni od enti pubblici e privati - ad eccezione dei pubblici dipendenti in regime di part-time non superiore al 50% - e mediatore) nei confronti delle imprese in attività, nonché nei confronti delle persone fisiche iscritte nell'apposita sezione del REA al fine di conservare il requisito professionale.

L'Ufficio ha pertanto avviato il procedimento di verifica dinamica dei requisiti; ogni impresa che svolge l'attività di agente e rappresentante di commercio e ogni persona fisica iscritta nell'apposita sezione del REA riceverà una comunicazione tramite posta elettronica certificata o, se non posseduta, tramite raccomandata A.R., con la quale viene invitata a presentare, entro e non oltre il termine di 60 giorni dal ricevimento della comunicazione, una pratica telematica di Comunicazione Unica ("Com-Unica").

Le imprese dovranno allegare alla pratica la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta dal titolare/legale rappresentante dell'im-



Claudio Cappelletti

presa, dai preposti e da tutti coloro che svolgono attività di agente o rappresentante di commercio per conto dell'impresa, attestante il possesso dei requisiti ed eventuale dichiarazione sostitutiva antimafia;

- copia del documento di identità in corso di validità di ciascun soggetto che sottoscrive con firma autografa le predette dichiarazioni e/o richieste.

Le persone fisiche dovranno allegare la seguente documentazione:

- dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa e sottoscritta dal soggetto interessato;
- copia del documento di identità in corso di validità.

Si raccomanda di prestare particolare attenzione nella compilazione della dichiarazione sostitutiva in cui si attesta il possesso dei requisiti (in particolare ai requisiti morali); si ricorda che, qualora dai controlli emerga la non veridicità del

contenuto delle dichiarazioni, la Camera di Commercio dovrà inviare una segnalazione alla Procura della Repubblica per dichiarazione mendace, al fine dell'applicazione degli eventuali provvedimenti di competenza (ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000).

Si fa inoltre presente che, nel caso in cui, a seguito del procedimento di verifica dei requisiti in oggetto, risulti che tali requisiti non sono posseduti dall'impresa e dai soggetti che svolgono l'attività di agente e rappresentante di commercio, oppure che non sia stato ottemperato, nei termini sopra indicati, alla corretta presentazione della pratica "Com-Unica", corredata da tutta la necessaria documentazione, il Conservatore del Registro delle Imprese disporrà, con proprio provvedimento, come previsto dalla vigente normativa, l'inibizione alla continuazione dell'attività di agente e rappresentante di commercio e la conseguente iscrizione della cessazione dell'attività nel Registro delle imprese/REA.

La comunicazione inviata vale quindi anche quale comunicazione di avvio del procedimento di inibizione alla prosecuzione dell'attività e cancellazione dell'attività dal Registro delle imprese/REA.

L'Ufficio non prenderà in considerazione, ai fini del corretto espletamento della verifica, la documentazione che non perverrà nel rispetto delle modalità sopra indicate.

Santa Caterina

Le bancarelle
della fiera, la storia del borgo
tra musei e vino

23^e **24**
novembre
2024

Scopri tutto il programma nelle news del sito: www.tnconfesercenti.it

Le imposte sui carburanti andrebbero ridotte

Ennesima stangata per famiglie e imprese. Interviene Fiab: "le accise sul gasolio non devono aumentare"

Un aumento delle accise sul gasolio, mirato ad equipararle a quelle già gravanti sulla benzina, diventerebbe una vera e propria stangata per famiglie e imprese. L'imposizione fiscale sui carburanti nel nostro Paese è già tra le più alte d'Europa, e andrebbe ridotta, non aumentata. Così Faib Confesercenti. Un ulteriore incremento delle accise sul gasolio - dice una nota di Faib - genererebbe un trascinamento anche sui costi di trasporto delle merci, con un effetto a cascata sui prezzi finali dei prodotti. In caso di rialzi della materia prima, ci potremmo trovare di fronte ad aumenti drammatici, come pur-



Federico Corsi

troppo ciclicamente accade. Quindi che fare? Per Fiab si dovrebbe valutare l'ipotesi di introdurre un'accisa mobile, ovvero un meccanismo che consenta di impiegare il maggior gettito IVA legato agli au-

menti dei prezzi dei carburanti, per ridurre in modo dinamico le accise. Una misura di equità che andrebbe a vantaggio di imprese e consumatori, perché permetterebbe di trattenere l'inflazione generata dal caro-carburanti e di spalmare i benefici della riduzione dei prezzi alla pompa su più fronti.



CONSUMI: BENE BONUS NATALE MA SERVE DETASSARE GLI AUMENTI RETRIBUTIVI

"Il Bonus Natale, confermato dal viceministro Maurizio Leo, è una misura certamente positiva, che offre un aiuto immediato a chi è maggiormente in difficoltà e una piccola spinta alla spesa delle famiglie meno abbienti, anche se di lieve entità. Per promuovere una ripresa strutturale e duratura dei consumi, però, è necessario fare di più e andare oltre gli interventi 'spot'. Così Confesercenti in una nota che aggiunge: "Uno dei nodi da sciogliere per la ripartenza della domanda interna è senz'altro quello del peso della tassazione sui redditi da lavoro dipendenti. Anche perché, dopo due anni di alta inflazione, il rischio di fiscal drag è sempre più concreto, soprattutto per i lavoratori che hanno ottenuto un aumento delle retribuzioni tale da passare ad un'aliquota IRPEF più pesante. Un drenaggio fiscale che rischia di ridurre fortemente l'impatto positivo degli aumenti retributivi sui consumi. In questo quadro, pensiamo che l'intervento più opportuno sia una detassazione generalizzata degli aumenti salariali. Una misura di politica economica con un impatto più ampio e duraturo rispetto a bonus una tantum che, se ben calibrata, potrebbe sostenere non solo la ripresa dei consumi, ma anche la qualità della vita dei lavoratori e la produttività del sistema economico".



Polizia di Stato



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

Attenti alle truffe informatiche!

Polizia di Stato e Provincia Autonoma di Trento invitano a seguire i consigli della Polizia Postale



1

Banche, Poste Italiane e Polizia Postale non ti contatteranno mai per chiederti informazioni riservate.

2

Diffida di chi chiede i tuoi codici o informazioni personali: sono truffatori, anche se appaiono numerazioni o indirizzi ufficiali.

3

Proteggi la privacy dei tuoi account: usa profili privati e attiva l'autenticazione a due fattori.

4

Diffida dalle proposte di investimenti online con immediati e incredibili guadagni.

5

Verifica che il soggetto che ti propone l'investimento sia autorizzato a farlo.

6

Diffida dalle pubblicità di trading online che utilizzano loghi di istituzioni, aziende o foto di personaggi famosi: servono a rendere credibile il raggiro.

Per ulteriori informazioni e supporto consulta e rivolgiti al sito ufficiale della Polizia Postale
www.commissariatodips.it

2024 Corso d'aggiornamento per amministratore e amministratrice di condominio

Hanno frequentato il corso d'aggiornamento e superato l'esame finale, come previsto dalla normativa vigente (Legge 11 dicembre 2012, n. 220) e del regolamento (decreto 13/08/14, n. 140)

NR	COGNOME	NOME
TN - 1078	Adorno	Massimo
TN - 1120	Benetti	Alex
TN - 1051	Bertò	Alessandro
TN-1117	Bordoni	Alessandro
TN- 1101	Boschetti	Marilena
TN - 1074	Bridi	Daniela
TN - 1061	Brunazzo	Michele
TN - 1118	Busatti	Stefania
TN - 1115	Chemelli	Cristina
TN - 1068	Dal Fabbro	Filippo
TN - 1020	Dal Lago	Renzo
TN - 1074	Dellana	Barbara
TN - 1036	Demartin	Maurizio
TN - 1102	Durini	Diego
TN - 1073	Fabbri	Stefano
TN - 1094	Ferrari	Riccardo
TN - 1116	Franco	Manuela
TN - 1110	Galli	Alberto
TN - 1049	Gamberoni	Giorgia
TN - 1055	Gottardi	Luca
TN - 1048	Grande	Mario
TN - 1087	Grassi	Daniele
TN - 1015	Ioriatti	Armando
TN - 1057	Lanzerotti	Marisa
TN - 1113	Latalardo	Diletta
TN - 1079	Macconi	Dimitri
TN - 1083	Manica	Adriano
TN - 1068	Marchese	Benedetto
TN - 1007	Mazzacca	Arturo

NR	COGNOME	NOME
TN - 1097	Moschen	Mirco
TN - 1059	Mottes	Andrea
TN - 1084	Paoli	Marco
TN - 1040	Pinna	Isabella
TN - 1056	Pinto	Matteo
TN - 1013	Plategher	Edoardo
TN - 1091	Podetti	Carlo
TN - 1082	Ramponi	Arcangelo
TN - 1119	Sartori	Andrea
TN - 1019	Segata	Renzo
TN - 1070	Setti	Matteo
TN -1112	Stefani	Cristina
TN - 1116	Tomasi	Alessandro
TN - 1072	Tomazzolli	Matteo
TN - 1014	Uber	Silvana
TN - 1033	Valenti	Laura
TN - 1042	Venturini	Enrico
TN - 1042	Venturini	Luca
TN - 1042	Venturini	Marco
TN - 1092	Vicenzi	Zaira
TN - 1114	Visintainer	Lorenzo
TN - 1105	Zaltron	Stefano
TN - 1090	Zambotti	Nadia
TN - 1090	Zambotti	Nadia



Vendo & Compro

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi **tabelle alimentari e non alimentari** mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi **tabelle non alimentari** mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio.
Rif. 536

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Meano di Trento (settimanale martedì), Albiano (settimanale del giovedì), Martignano di Trento (settimanale del venerdì). Telefonare ore pomeridiane 348/5228223.
Rif. 543

CEDESI posteggi **tabelle alimentari fiere:** Trento (S. Croce), Laives a maggio, Romeno, Fai della Paganella (agosto), Tione (Tre Termini), Riva del Garda (S. Andrea), Rovereto (S. Caterina) e mercato mensile di Ponte Arche (terzo martedì del mese). Telefonare al 349/2415104
Rif. 545

CEDESI o **AFFITTASI** attività di panificio con 4 punti vendita zona bassa Val di Non. Telefonare 0461/653121 dalle 8.00 alle 12.00.
Rif. 546

CEDESI o **AFFITTASI** posteggi

tabelle non alimentari mercati di Cles mensile del lunedì, Ponte Arche mensile del martedì, Riva del Garda quindicinale del mercoledì, Fondo mensile del mercoledì, Arco quindicinale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì. Telefonare 333/8348062.
Rif. 548

Trento **VENDESI BAR** ben avviato in centro città di mq. 80 - muri in affitto, prezzo interessante. Tel. 348/9360178.
Rif. 549

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Viale dei Tigli, 12
Negozio al piano terra: cucina e vendita diretta senza somministrazione mq 74

TRENTO - Via Roma, 56
Negozio al piano terra mq 128

TRENTO - Vicolo San Marco, 2
Ufficio al quarto piano 2 vani mq 58

TRENTO - Via Antonio Gramsci, 44/A-B

Negozio al piano terra mq 157

TRENTO - Sobborgo Villazzano, Via dei Colli, 1

Negozio al piano terra mq 42

MORI, località Valle San Felice,

Piazza San Felice

Ufficio al piano terra mq 32.

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111, iscrivere a locazioni.commerciali@itea.tn.it o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale".
Rif. 551

CEDESI per pensionamento avviato negozio di articoli per l'equitazione situato al Trento e unico in provincia. Locale di 400 mq in affitto. Proprietario disponibile ad affiancare nel primo periodo. Telefonare 348/7048798 o in orario negozi 0461/825919.

Rif. 552

CEDESI posteggi **tabelle alimentari** mercati di Cavedine del lunedì, Coredo (stagionale da maggio a settembre) del martedì, Trento - Mattarello del mercoledì, Trento - Cristo Re del giovedì, Nogaredo del venerdì, Bolzano del sabato + autocarro attrezzato. Telefonare 366/7192962

RIF. 553

AFFITTASI posteggio **tabelle non alimentari** mercato Trento giovedì in Via Verdi. Telefonare 340/2313660.

RIF. 554

Investi in nuovi orizzonti

Scegliere nel mondo le opportunità più interessanti attraverso alcune delle migliori società di investimento e metterle a disposizione dei clienti delle banche del territorio. Offrire a ogni risparmiatore la possibilità di realizzare investimenti in equilibrio con le proprie esigenze grazie a un'ampia gamma di comparti specializzati.

NEF
investments

Prodotto collocato da:



Questa è una comunicazione di marketing. Si prega di consultare il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori (KID) prima di prendere una decisione finale di investimento. Trattasi di investimento in quote di fondi comuni d'investimento. Il valore della quota è variabile nel tempo ed è sempre consultabile sul sito www.nef.lu e su Il Sole 24 Ore. I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Non vi è, infatti, garanzia di ottenimento di uguali rendimenti per il futuro. È importante considerare, ai fini della decisione finale di investimento, che non vi è garanzia di conservazione del capitale investito. Ogni comparto ha i propri rischi e costi. Per l'elenco completo dei rischi e dei costi (costi massimi e relativa frequenza di calcolo applicabili) e per ottenere ulteriori dettagli sul prodotto, consultare il prospetto e i KID, disponibili in lingua italiana, sul sito web www.nef.lu/modulistica e presso le Banche Collocatrici. La performance futura è soggetta a tassazione, che dipende dalla situazione personale di ciascun investitore e potrebbe cambiare in futuro. NEF (il "Fondo"), "Fonds Commun de Placement" (fondo comune di investimento) è un organismo di investimento collettivo in valori mobiliari in Lussemburgo ("UCITS"), ai sensi della Parte I della legge lussemburghese del 17 dicembre 2010. Questo documento è emesso da Nord Est Asset Management ("NEAM"), la società di gestione in Lussemburgo del Fondo. Questa comunicazione di marketing non è intesa a fornire una consulenza in materia di investimenti o fiscali e non costituisce un'offerta di acquisto o vendita del Fondo o di qualsiasi altro titolo che può essere presentato.

NEAM può sciogliere gli accordi di collocamento stipulati per la commercializzazione delle quote di NEF, già resi noti ai sensi della direttiva 2009/65/CE, conformemente alle relative previsioni contrattuali. Un riepilogo dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link: www.nef.lu/wcuploads/diritti_investitori.pdf Fonte: NEAM.

Vivi le finestre in modo nuovo. Studio day Finstral.

09.11
a Calliano
e Borgo



Scopri le tre qualità della finestra perfetta:
bellezza, benessere, sostenibilità.

Vieni nei nostri Studio a Calliano e Borgo
e vivi le finestre in modo nuovo.

Ore 10:30 e 15 approfondimenti con esperti

finstral.com/studioday

 **FINSTRAL**